

Area Pianificazione Territoriale
Servizi al Territorio
e Tutela Ambientale

Settore Tutela Ambientale
Progettazione e Manutenzione del
Verde Pubblico

**CAPITOLATO
SPECIALE
DELL'APPALTO
DEI SERVIZI DI
IGIENE URBANA E
AMBIENTALE**

DURATA DAL 01/01/2011 AL 31/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA
AMBIENTALE PROGETTAZIONE
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO
Dott. Marco Iachelini

CARATTERI DELL'APPALTO

Art. 1	Oggetto dell'appalto	pag. 5
Art. 2	Assunzione ed esercizio dei servizi	pag. 5
Art. 3	Servizi in affidamento	pag. 5
Art. 4	Prestazioni escluse	pag. 7
Art. 5	Limiti territoriali dei servizi – caratteristiche territoriali	pag. 8
Art. 6	Carattere di servizio pubblico dell' appalto	pag. 9
Art. 7	Obbligo di continuità dei servizi	pag. 10
Art. 8	Durata del servizio	pag. 10
Art. 9	Sub-appalto	pag. 10
Art. 10	Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale	pag. 10
Art. 11	Riscatto mezzi d'opera e attrezzature e ulteriori disposizioni per la loro gestione	pag. 11

ONERI E RESPONSABILITA' DEL PRESTATORE DI SERVIZI

Art. 12	Responsabilità e oneri del Prestatore di Servizi – Nomina Direttore Tecnico	pag. 13
Art. 13	Sicurezza sul lavoro	pag. 14
Art. 14	Collaborazione	pag. 14
Art. 15	Obbligo di documentazione	pag. 15

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI

Art. 16	Personale in servizio	pag. 16
Art. 17	Attrezzature e mezzi	pag. 17
Art. 18	Contenitori/forniture da mettere in servizio	pag. 18
Art. 19	Cantiere dei servizi – Domicilio del Prestatore di Servizi	pag. 19

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

Art. 20	Servizio di raccolta differenziata della frazione umida presso le utenze domestiche	pag. 21
Art. 21	Servizio di raccolta differenziata della frazione umida presso esercizi pubblici, utenze commerciali e collettive, supermercati e scuole con servizio mensa, edifici pubblici	pag. 21
Art. 22	Servizio di raccolta differenziata della frazione secca presso le utenze domestiche	pag. 21
Art. 23	Servizio di raccolta differenziata della frazione secca presso cimitero, scuole, edifici pubblici e esercizi commerciali selezionati	pag. 22
Art. 24	Raccolta rifiuti urbani cimiteriali ordinari	pag. 22
Art. 25	Servizio di smaltimento corone	pag. 23
Art. 26	Raccolta rifiuti cimiteriali "trattati", provenienti da esumazioni ed estumulazioni	pag. 23

Art. 27	Servizio di raccolta differenziata della carta e cartone	pag. 24
Art. 28	Servizio di raccolta differenziata della frazione carta per servizi pubblici e esercizi commerciali selezionati	pag. 24
Art. 29	Servizio di raccolta del vetro, lattine in alluminio e a banda stagnata presso le utenze domestiche	pag. 25
Art. 30	Servizio di raccolta del vetro, lattine in alluminio e a banda stagnata presso esercizi pubblici, utenze commerciali e collettive, supermercati e scuole, edifici pubblici	pag. 25
Art. 31	Servizio di raccolta plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette) presso le utenze domestiche	pag. 26
Art. 32	Servizio di raccolta plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette) presso esercizi pubblici, utenze commerciali e supermercati	pag. 26
Art. 33	Servizio di raccolta differenziata del tetrapak	pag. 27
Art. 34	Servizio di raccolta degli scarti vegetali provenienti da giardini privati e pubblici	pag. 27
Art. 35	Servizio di raccolta delle cassette di legno	pag. 27
Art. 36	Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti (cod. CER 200307)	pag. 28
Art. 37	Servizio di raccolta di materiali di metallo (ferro, rottami, ecc.)	pag. 29
Art. 38	Servizio di raccolta separata di legname, mobilio e manufatti in legno	pag. 29
Art. 39	Servizio di raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi	pag. 29
Art. 40	Servizio di raccolta dei frigoriferi, frigocongelatori e simili	pag. 30
Art. 41	Servizio di raccolta dei materiali inerti	pag. 30
Art. 42	Servizio di raccolta di prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" o "F" (cod. CER 200127)	pag. 30
Art. 43	Servizio di raccolta di batterie e pile (cod. CER 200134)	pag. 30
Art. 44	Servizio di raccolta prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati (cod. CER 200132)	pag. 31
Art. 45	Servizio di raccolta lampade a scarica (cod. CER 200121)	pag. 31
Art. 46	Servizio di raccolta dei componenti elettronici (cod. CER 200136)	pag. 31
Art. 47	Servizio di raccolta dei televisori e monitor (cod. CER 200135)	pag. 32
Art. 48	Servizio di raccolta cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti (cod. CER 080318)	pag. 32
Art. 49	Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali residuati dalla cottura degli alimenti (cod. CER 200125)	pag. 32
Art. 50	Servizio di raccolta degli oli minerali (cod. CER 130205)	pag. 33
Art. 51	Servizio di raccolta siringhe (cod. CER 180102/180103)	Pag. 33
Art. 52	Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani (secco, umido e altre raccolte differenziate) – recupero festività	Pag. 33
Art. 53	Servizi straordinari di raccolta	pag. 35
Art. 54	Trasporto dei rifiuti	pag. 35
Art. 55	Smaltimento rifiuti	pag. 36
Art. 56	Rappresentazione servizi e attrezzature su base cartografica digitalizzata e comunicazioni varie	pag. 36

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA

Art. 57	Pulizia manuale	pag. 37
Art. 58	Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale	pag. 38
Art. 59	Pulizia piste ciclabili	pag. 39
Art. 60	Interventi di pulizia straordinaria e durante i giorni festivi	pag. 39
Art. 61	Interventi di pulizia di discariche abusive	pag. 40
Art. 62	Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade	pag. 40
Art. 63	Diserbo	pag. 43
Art. 64	Mercati comunali	pag. 43
Art. 65	Interventi/operazioni in occasione di manifestazioni in genere	pag. 44
Art. 66	Spettacoli viaggianti	pag. 45
Art. 67	Sgombero neve	pag. 45
Art. 68	Manutenzione contenitori	pag. 45
Art. 69	Trattamento antigraffiti	pag. 45
Art. 70	Gestione Piattaforma per la raccolta differenziata	pag. 46
Art. 71	Informazioni varie all'utenza	pag. 48

CONTROVERSIE E PENALITA'

Art. 72	Osservanza di leggi e regolamenti	pag. 49
Art. 73	Controversie	pag. 49
Art. 74	Penalità	pag. 49
Art. 75	Esecuzione d'ufficio	pag. 52
Art. 76	Risoluzione del contratto	pag. 53

ASPETTI ECONOMICI

Art. 77	Corrispettivo dell'esecuzione dei servizi	pag. 54
Art. 78	Pagamenti	pag. 54
Art. 79	Deposito cauzionale	pag. 54
Art. 80	Proprietà dei rifiuti	pag. 55
Art. 81	Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi di Consorzi obbligatori	pag. 55
Art. 82	Variazioni al prezzo contrattuale	pag. 56
Art. 83	Spese	pag. 56
Art. 84	Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani	pag. 56
Art. 85	Riferimenti normativi e condizioni dell'appalto	pag. 56
Art. 86	Disciplina contrattuale transitoria	pag. 57

ALLEGATI E APPENDICI CONTRATTUALI

All. 1	Capitolato speciale dei servizi di gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di Via Bellini
All. 2	Capitolato speciale per la fornitura e distribuzione dei sacchetti in mater-bi

CARATTERI DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento complessivo dei servizi di Igiene Urbana: la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della Piattaforma per la Raccolta Differenziata comunale di Via Bellini e dell'area di trasbordo di Via Caveto, nonché il Servizio Pulizia del territorio, servizi vari analiticamente descritti nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale, nel Computo Metrico dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale e rispettivi allegati.

Art. 2 - Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e di quelli dichiarati assimilabili, così come definiti dagli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento, sono assunti con diritto di privativa dal Comune, che vi provvede mediante affidamento del servizio a norma degli artt. 198 e 204 D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, previa gara pubblica ai sensi del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 art. 113 e del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, di recepimento della Direttiva 2004/17/CE e della Direttiva 2004/18/CE, mediante aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. 163/06).

La gestione di tali servizi viene espletata dal Comune nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui al capo terzo, art. 200, del D.L.vo 03.04.2006 n. 152, (organizzazione integrata del servizio in ambiti territoriali ottimali).

Il Comune provvede, altresì, alla raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti in forma differenziata secondo le disposizioni del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, della L.R. 26/03 e di quelle che potranno essere emanate durante il periodo contrattuale.

Infine il Comune provvede alla pulizia di strade, piazze ed aree pubbliche e ad altri servizi accessori, meglio indicati nel prosieguo.

Art. 3 - Servizi in affidamento

Con il presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale sono affidati i servizi di:

- 1) Raccolta e trasporto al sito di recupero e/o smaltimento dei rifiuti raccolti in forma differenziata mediante un circuito esteso a tutto il territorio del Comune, che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati.

Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:

a) rifiuti organici compostabili:

- a1) rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida);

a2) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.

b) rifiuti solidi:

- b1) frazione secca;
- b2) rifiuti ingombranti;
- b3) imballaggi in vetro e lattine in alluminio e a banda stagnata;
- b4) plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette);
- b5) materiali in metallo;
- b6) carta e cartone;
- b7) tetrapak;
- b8) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
- b9) televisori e monitor;
- b10) apparecchiature e componenti elettronici;
- b11) rifiuti inerti e provenienti da demolizioni di opere edili (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
- b12) rifiuti cimiteriali ordinari;
- b13) rifiuti cimiteriali trattati;
- b14) legno e cassette di legno;
- b15) vetro in lastre;

c) rifiuti liquidi:

- c1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;
- c2) oli minerali.

d) rifiuti pericolosi:

- d1) batterie e pile;
- d2) accumulatori al piombo;
- d3) prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F";
- d4) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- d5) lampade a scarica;
- d6) siringhe;
- d7) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.

- 2) Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti, presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento individuato dal Comune, oppure reperito direttamente dal Prestatore di Servizi d'intesa con l'Amministrazione;
- 3) Pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti;
- 4) Trasporto rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto 3);
- 5) Pulizia delle bocche lupoie, caditoie stradali e cestini portarifiuti;

- 6) Pulizia discariche rinvenute sul territorio comunale;
- 7) Pulizia del mercato comunale;
- 8) Collaborazione nelle operazioni di sgombero neve;
- 9) Pulizia dei cordoli e dei marciapiedi dalle erbe infestanti;
- 10) Raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali;
- 11) Pulizia fontane, fontanelle e orinatoi pubblici;
- 13) Servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
- 14) Eventuali servizi speciali per privati da attivare ai sensi dei regolamenti comunali;
- 15) Campagne di informazione sulle modalità di svolgimento dei servizi;
- 16) Servizi di gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Il Comune o il Prestatore di Servizi potranno proporre l'adeguamento dei servizi ad eventuali mutate esigenze di carattere quantitativo o qualitativo in conformità alla legislazione vigente, ovvero la sperimentazione di nuovi servizi, definendo, volta per volta e con accordi separati, il corrispettivo economico e le modalità di svolgimento dei servizi stessi, nonché le eventuali garanzie economico-finanziarie.

Il Comune potrà procedere ad uno stralcio di interi servizi ovvero ad un ridimensionamento di determinati servizi d'appalto, con conseguente ridimensionamento quantitativo del corrispettivo dovuto per tali servizi, qualora ciò sia richiesto da mutate esigenze politico gestionali ovvero adeguamenti di legge o esigenze finanziarie del Comune.

Il Comune potrà procedere ad un ridimensionamento in aumento di determinati servizi presenti in appalto, qualora ciò sia richiesto da mutate esigenze politico gestionali, da esigenze territoriali ovvero adeguamenti di legge o esigenze finanziarie del Comune.

Nel caso di variazioni quantitative dei servizi superiori al 2 % e fino al 20 % dei parametri dimensionali caratterizzanti i singoli servizi (es. n. utenze servite) in appalto, si potrà dar luogo alla revisione in aumento o diminuzione del relativo corrispettivo in termini proporzionali rispetto al prezzo definito in sede di affidamento, previa richiesta di una delle parti contraenti.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di affidamento al Prestatore di Servizi di servizi complementari a quelli oggetto del presente capitolato, da definirsi previo accordo tra le parti ed in base ai principi progettuali di cui all'allegato Computo metrico, nel limite del 50 % dell'importo di contratto, nel caso ricorrano le condizioni di cui al comma 5 art. 57 del D.L.vo 163/06.

Art. 4 - Prestazioni escluse

Si intendono esclusi il ritiro a domicilio, la raccolta e il trasporto dei rifiuti riportati qui di seguito a solo titolo semplificativo:

- le scorie e le ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;

- il letame e le deiezioni solide e liquide provenienti da allevamenti di animali di qualsiasi genere e specie;
- la terra e il terriccio, provenienti dalle manutenzioni dei giardini privati;
- i rifiuti radioattivi;
- i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- le carogne provenienti da allevamenti zootecnici e i seguenti rifiuti agricoli: materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- le acque di scarico;
- i materiali esplosivi in disuso;
- le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Ogni altra tipologia di rifiuto non ricompresa tra quelle sopra indicate sarà oggetto di preventiva valutazione nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5 - Limiti territoriali dei servizi – Caratteristiche territoriali

I servizi in appalto sono estesi a tutte le aree e i fabbricati e alle attività in genere insediate nel territorio, le cui caratteristiche territoriali sono le seguenti:

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

- estensione ~ 3,3 km²; lunghezza stradale complessiva ~ 45 km, articolata su N. 143 vie
- N. 8.666 utenze domestiche (dato aggiornato al 31/12/2009)
- N. 1.673 utenze non domestiche (dato aggiornato al 31/12/2009) di cui:
 - N. 150 utenze produttive
 - N. 169 utenze commerciali
 - N. 62 utenze derivanti da bar, ristoranti e pizzerie
 - N. 59 supermercati, macellai, salumieri, ortofrutta, pizza al taglio
 - N. 439 uffici privati, banche e studi professionali
 - N. 794 altre utenze
- N. 1 area adibita per lo svolgimento del mercato settimanale (il giovedì mattina)
- N. 15 istituti scolastici così suddivisi:
 - N. 2 asili nido con mensa
 - N. 3 istituti privati/caritatevoli con mensa
 - N. 9 istituti con refettorio
 - N. 1 istituto superiore senza refettorio interno
- N. 1 centro cottura pasti comunale, affidato a terzi
- N. 1 cimitero
- N. 1 casa per anziani

UTENZE NON DOMESTICHE

Attività industriali con capannoni di produzione	93
Attività artigianali di produzione di beni specifici	57
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	125
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, etc.	6
Esposizioni, autosaloni	19
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15
Bar, caffè, pasticceria	39
Mense, birrerie, amburgherie	7
Alberghi con ristorante	1
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	37
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	22
Uffici, agenzie, studi professionali	430
Banche ed istituti di credito	9
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	629
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	51
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	48
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12
Associazioni, oratori	24
Associazioni con bar	11
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11
Discoteche, night club	3
Cinematografi e teatri	2
C.S.E.	2
Centro polivalente per anziani	1

In caso di variazioni dei limiti territoriali del Comune o del numero degli abitanti da servire, superiore al 2 % rispetto alla situazione al 30/06/2010, e solo quando ciò comporti modifiche nel numero e/o percentuale di utilizzo di personale e attrezzature, è previsto una variazione del corrispettivo, come meglio specificato dagli artt. 2 e 81 del presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

Art. 6 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto

I servizi oggetto dell'affidamento, contemplati nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientalee nell'allegato Computo metrico e relativi allegati e i servizi complementari eventualmente offerti dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di affidamento del servizio sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di

pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni.

In particolari situazioni contingibili e urgenti e/o di emergenza, il Comune procederà in via amministrativa per l'adempimento delle competenze dal Prestatore di Servizi, tramite "Ordinanza" alla stessa, che riconosce, fin d'ora, per ogni effetto e conseguenza, la piena ed immediata autorità e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

Art. 7 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in affidamento non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Prestatore di Servizi dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive ed eventuali modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, e al Comune, nelle forme adeguate (che dovranno prevedere almeno la divulgazione delle necessarie informazioni tramite manifesti e/o volantini), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione/recupero del mancato servizio.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, di tali servizi, il Comune potrà senz'altro sostituirsi al Prestatore di Servizi per l'esecuzione d'ufficio, addebitandole l'onere sostenuto.

Art. 8 - Durata del servizio

Il servizio ha durata quinquennale, l'affidamento decorre dal 1° gennaio 2011 e scade il 31 dicembre 2015 fatte salve eventuali cause di forza maggiore riconducibili ad uno sviluppo anomalo delle procedure di affidamento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, non sarà possibile procedere con proroghe né con rinnovi del servizio, a meno di nuove disposizioni normative che dovessero intervenire nel corso dell'appalto, in particolare viene fatta salva la facoltà di proroghe nel rispetto della normativa vigente, per il tempo necessario all'espletamento della nuova gara.

Art. 9 - Sub-appalto

La ditta affidataria del servizio può sub-appaltare, previo consenso dell'Amministrazione concedente, i servizi previamente indicati in sede di offerta, ovvero richiesti durante il periodo contrattuale, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia e il rispetto della normativa di settore con particolare riferimento all'art. 118 del D.L.vo 163/06

Art. 10 - Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio personale, dal quale il Prestatore di Servizi dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax e/o tramite posta elettronica dal responsabile Unico del Procedimento o suo delegato.

Peraltro, nei casi di urgenza, i funzionari designati o loro delegati potranno dare disposizioni anche verbali al personale del Prestatore di Servizi.

I servizi contrattualmente previsti, che il Prestatore di Servizi non potesse eseguire per qualsivoglia motivo, ivi comprese causa di forza maggiore ovvero perché la necessità degli stessi sia venuta meno e anche nel caso siano da attivare dietro richiesta da parte del Comune, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione del canone ovvero compensati da prestazioni compensative concordate con il Comune.

Per la quantificazione dei singoli servizi si assumerà come base di riferimento il Computo Metrico e relativi allegati, a corredo del presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, in base ai dettami ivi specificati in premessa.

Il Comune ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del Prestatore di Servizi, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici del Prestatore di Servizi.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dai Responsabili degli uffici comunali competenti, purchè compatibili con gli oneri d'appalto.

Resta in facoltà del Prestatore di Servizi di presentare le osservazioni che ritenga opportune entro dieci giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Art. 11 – Riscatto mezzi d'opera e attrezzature e ulteriori disposizioni per la loro gestione

Fatta eccezione per quanto di specifico previsto per mezzi e attrezzature relativi alla piattaforma ecologica, alla conclusione del rapporto contrattuale, mezzi e attrezzature (autocompattatori, autocarri specificati nel Computo Metrico e relativi allegati, eventualmente integrati dalle migliorie specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione), impiegati per la prestazione del servizio, rimarranno di proprietà del Prestatore di Servizi.

Qualora si verifichi, per documentate cause di forza maggiore, ovvero per irrimediabili rotture, la necessità della sostituzione di mezzi o attrezzature, il Prestatore di Servizi si obbliga a provvedervi con mezzi e/o attrezzature in possesso delle caratteristiche quali-quantitative minime specificate nel presente Capitolato, nel Computo Metrico e relativi allegati, eventualmente integrate dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, entro 30 giorni dal verificarsi della causa di sostituzione.

Entro 2 ore deve comunque essere effettuata la sostituzione del mezzo rotto o comunque per qualsiasi causa inutilizzabile, con mezzo avente caratteristiche tecniche minime per l'esecuzione di tale servizio, e provvedendo al recupero del servizio eventualmente non eseguito a causa dell'assenza di tale mezzo. In tal caso la ditta deve dare adeguata comunicazione al Comune indicando il mezzo sostituito e quello immesso in servizio, indicando le caratteristiche di tali mezzi. Le procedure di sostituzione di mezzi e attrezzature individuate dal presente articolo non possono riguardare lo stesso mezzo per più di due volte nel corso d'appalto, e non più di cinque mezzi e attrezzature diversi in corso d'appalto.

I mezzi e attrezzature immessi in servizio, con percentuale di utilizzo superiore al 100 % del monte ore ordinario, così come desumibile dal Computo Metrico e relativi allegati e le forniture relative alla piattaforma ecologica, dovranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente appalto.

I mezzi e attrezzature immessi in servizio, con percentuale di utilizzo inferiore al 100 %, del monte ore ordinario, così come desumibile dal Computo Metrico e relativi allegati, potranno essere impiegati anche in altre attività afferenti alla sfera gestionale del Prestatore di Servizi, purchè tecnicamente compatibili con l'attività svolta sul territorio di Cusano Milanino.

I mezzi e attrezzature immessi in servizio, utilizzati in via non esclusiva nell'ambito del presente appalto, dovranno essere preventivamente comunicati al Comune.

Per le spazzatrici che non dovessero essere utilizzate esclusivamente nell'ambito del presente appalto, il Prestatore di Servizi, almeno 15 minuti prima di avviare il servizio sul territorio di Cusano Milanino, dovrà effettuare una preventiva comunicazione al Comune, tramite posta elettronica, telefono o fax, al fine di assicurare gli eventuali controlli volti alla corretta computazione del rifiuto (terre di spazzamento) prodotto dal Comune.

In qualsivoglia turno di lavoro effettuato, nell'ambito del presente appalto non è ammesso l'utilizzo di mezzi che trasportino rifiuti prodotti da altri soggetti diversi dal Comune.

ONERI E RESPONSABILITA' DEL PRESTATORE DI SERVIZI

Art. 12 – Responsabilità e oneri del Prestatore di Servizi – Nomina Direttore Tecnico

Il Prestatore di Servizi dovrà nominare un Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione di tutti i servizi appaltati. A tale figura, che dovrà risultare di gradimento dell'Amministrazione Comunale, l'Ente Appaltante potrà rivolgersi per problemi di carattere tecnico-organizzativo e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione del servizio.

Il Prestatore di Servizi, in quanto Gestore della piattaforma ecologica comunale, dovrà nominare un Direttore Tecnico responsabile della corretta gestione tecnico amministrativa della Piattaforma Ecologica comunale, lo stesso soggetto, che può coincidere con il Direttore Tecnico citato nel precedente periodo di questo articolo, risponderà civilmente e penalmente nei confronti degli organi preposti al controllo nel settore dei rifiuti, ivi compresi Provincia, Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, ecc., nel caso di una non corretta gestione della Piattaforma ecologica comunale.

Qualora vi siano opere strutturali, strumentali o organizzative, che il Prestatore di Servizi ritenga di dover realizzare o porre in atto, quali interventi migliorativi della Piattaforma ecologica del Comune di Cusano Milanino, al fine di meglio adempiere alle funzioni di cui al periodo precedente, il Prestatore di Servizi è tenuto a tenerne conto in sede di offerta, in quanto le stesse saranno a carico del Prestatore di Servizi e non andranno incontro a remunerazione aggiuntiva rispetto a quanto previsto quale corrispettivo a base d'asta.

Per modifiche, all'assetto strutturale e organizzativo della Piattaforma ecologica Comunale, che si rendano necessarie in corso di appalto a seguito di variazioni del quadro normativo cogente o per disposizioni delle autorità competenti, gli eventuali maggiori oneri sono a carico del Comune.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, il Prestatore di Servizi è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dai responsabili degli uffici comunali competenti, sempre che non contrastino con un adeguato svolgimento delle funzioni di cui al periodo precedente

Resta in facoltà del Prestatore di Servizi presentare le osservazioni che ritenesse opportune entro dieci giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Il Prestatore di Servizi risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

E' pure a carico del Prestatore di Servizi la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.

E' fatto obbligo al Prestatore di Servizi di provvedere per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni RC per automezzi e motomezzi per un massimale "unico" di almeno 5 milioni di euro per ciascun mezzo.

Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa pluririschio (incendio, danni a terzi, cose e persone) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, per la gestione della Piattaforma ecologica comunale e per la gestione dell'area di trasbordo e deposito preliminare di Via Caveto

Il Prestatore di Servizi, all'inizio dell'appalto, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di responsabilità civile.

Art. 13 – Sicurezza sul lavoro

Il Prestatore di Servizi ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi e per qualsiasi tipo di servizio.

In particolare, assicura che nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alla sicurezza e protezione dei lavoratori, nel rispetto delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, in materia di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'autorità preposta per la verifiche e l'osservanza degli obblighi in materia di tutela e di salute dei luoghi di lavoro è l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente.

Sarà compito del Prestatore di Servizi, la tenuta, il costante aggiornamento e il rispetto operativo del D.U.V.R.I. – documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, riguardante la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, allegato al presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale e parte integrante dello stesso.

A tal proposito, entro e non oltre 40 giorni dall'avvio dei servizi, qualora affidati in pendenza di stipulazione del contratto, ovvero contestualmente alla presentazione della documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto, il Prestatore di Servizi fornirà al Comune, ai sensi dell'art. 26, c. 3-ter del D.L.vo 81/08, la copia del D.U.V.R.I. aggiornata con le proprie proposte integrative nonché dei contenuti informativi riguardanti tutti i partner operativi aventi accesso alla Piattaforma per la raccolta differenziata.

In tale sede il Prestatore di Servizi integrerà il sopra citato D.U.V.R.I., con apposita sezione riguardante l'individuazione delle interferenze con il futuro Prestatore di Servizi di sgombero neve (a cui sarà data la possibilità di deposito dei macchinari nella zona di piattaforma ecologica deputata al deposito delle auto abbandonate, compatibilmente con le esigenze di deposito delle stesse), individuando le conseguenti misure di coordinamento con tale soggetto e le conseguenti misure di prevenzione e gestione degli infortuni.

La ditta è tenuta altresì alla verifica dei requisiti dei soggetti operativi in piattaforma ecologica, in conformità all'allegato 17 del D.L.vo 81/08.

Art. 14 - Collaborazione

E' fatto obbligo al personale dipendente del Prestatore di Servizi di segnalare al Settore Tutela Ambientale del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare al predetto Settore Tutela Ambientale qualsiasi irregolarità riscontrata (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, conferimento di rifiuti non conforme al regolamento comunale di riferimento, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale attraverso tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

Il Prestatore di Servizi collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che le stesse verranno studiate e poste in atto dal Comune.

Art. 15 – Obbligo di documentazione

Il Prestatore di Servizi:

- provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti;
- fornirà inoltre all'Amministrazione Comunale la necessaria assistenza per la compilazione della modulistica di competenza del Comune;
- trasmetterà al Comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e delle raccolte differenziate.

Tali informazioni dovranno essere fornite con *frequenza mensile* e riguarderanno:

- le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali;
- gli aspetti organizzativi dei servizi;
- l'elenco dettagliato di tutte le movimentazioni inerenti gli automezzi destinati al servizio.

Con la stessa periodicità, il Prestatore di Servizi relazionerà per al Comune in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed all'eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economicità per il Comune.

Entro il mese di gennaio di ciascun anno, il Prestatore dei Servizi dovrà trasmettere al Comune i dati consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente.

Le variazioni che comportino integrazioni o modifiche dei punti di posizionamento dei contenitori già esistenti o modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con Settore Tutela Ambientale del Comune e comunicate, entro congruo termine, agli utenti.

Art. 16 - Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, il Prestatore di Servizi dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, e comunque in numero e livello di inquadramento professionale non inferiori a quelli definiti nell'allegato Computo Metrico eventualmente integrate dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto. Il personale sarà gestito nel pieno rispetto del contratto di lavoro di categoria per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque. A solo titolo informativo e di conoscenza, il Prestatore di Servizi si impegnerà a trasmettere all'Amministrazione il contratto di categoria e gli eventuali aggiornamenti e accordi, protocolli, ecc., separati che interverranno nel periodo di durata dell'appalto.

Oltre al personale in servizio, il Prestatore di Servizi deve prevedere anche il personale necessario per la sua sostituzione in caso di ferie o malattia, secondo gli obblighi contrattuali.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dal Prestatore di Servizi medesimo, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Si precisa inoltre che il Prestatore di Servizi dovrà applicare per il proprio personale il Contratto Collettivo Nazionale del comparto FISE Assoambiente.

Il Prestatore di Servizi è tenuto:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- ad osservare l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale sarà tenuta a trasmettere, alla stessa, copia dei versamenti contributivi eseguiti.

Il personale dipendente del Prestatore di Servizi dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

- essere dotato, a cura e spese del Prestatore di Servizi, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, riportante anche il logo del Comune di Cusano Milanino, il logo e la ragione sociale del Prestatore di Servizi, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto

collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 1995;

- mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dall’Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità, oltre agli ordini impartiti dal Prestatore di Servizi stesso.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell’Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

Il Prestatore di Servizi, prima dell’inizio dell’appalto, trasmetterà al Comune l’elenco nominativo del personale in servizio – specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte – e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni (eccetto quelle dovute a malattia temporanea o ferie).

Art. 17 - Attrezzature e mezzi

Il Prestatore di Servizi si impegna ad immettere in servizio mezzi e attrezzature, di recente immatricolazione o costruzione (comunque non superiore a sei anni, documentabili), in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi e comunque in numero e aventi requisiti minimi definiti nel presente capitolato, nel Computo Metrico e relativi allegati così come eventualmente integrati dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto.

Si impegna, inoltre, a mantenerli – mediante frequenti ed attente manutenzioni – in stato di perfetta efficienza e decoro, assoggettandoli anche a periodiche riverniciature (delle quali la prima entro 6 mesi dall’affidamento del servizio e almeno una seconda entro 2 anni e 6 mesi dall’affidamento del servizio, fatto salvo quanto di più specifico previsto all’art. 11 del Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di Via Bellini).

Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario, con mezzi eventuale i medesimi requisiti minimi definiti nel presente capitolato, nel Computo Metrico e relativi allegati così come eventualmente integrati dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, recuperando il servizio nella medesima giornata in cui è programmato.

Il Prestatore di Servizi si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto; in particolar modo, verrà positivamente valutato l’utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale anche degli autocompattatori immessi in servizio (con riferimento sia agli scarichi che alle emissioni di rumore).

Gli automezzi impiegati dovranno recare la scritta “Comune di Cusano Milanino – Servizi di igiene urbana” e lo stemma del Comune di Cusano Milanino. E’ facoltà del Prestatore di Servizi riportare sui mezzi anche la propria ragione sociale, la pubblicizzazione della stessa non dovrà però prevalere in termini di visibilità, nei confronti della scritta di cui al periodo precedente.

Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Qualora durante il corso dell'appalto il Comune dovesse decidere di attuare la pesatura dei rifiuti, gli automezzi adibiti alla raccolta dovranno essere dotati di idonei dispositivi di pesatura, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dal Prestatore di Servizi saranno ritirati dalla stessa, fanno eccezione a tale disposizione attrezzature e mezzi necessari per la gestione della Piattaforma Ecologica dove si applicherà quanto previsto Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di Via Bellini.

I mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dovranno essere ricoverate in un apposito cantiere (deposito) del Prestatore di Servizi, posto a distanza non superiore ai 10 Km dalla sede del Comune di Cusano Milanino, in quanto non sarà consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico durante le ore notturne.

Art. 18 – Contenitori/forniture da mettere in servizio

Il Prestatore di Servizi dovrà provvedere:

- 1) alla fornitura e distribuzione gratuita dei sacchi biodegradabili da circa lt.10 per la raccolta della frazione “umida” in ragione di 100 sacchi l'anno per ogni utenza familiare. Per ulteriori e/o diversi fabbisogni di sacchi, gli utenti provvederanno ad acquisti diretti. Le modalità di approvvigionamento e distribuzione alla popolazione residente di tale fornitura dovrà rispettare le specifiche procedure definite nell'apposito Capitolato Speciale allegato al presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.
Qualora, nel corso della appalto, l'Amministrazione Comunale decidesse di eliminare la fornitura gratuita dei sacchi alle utenze, il Prestatore di Servizi sospenderà la fornitura e distribuzione previa decurtazione dal canone di servizio del valore economico del servizio come risultante dal Computo Metrico, analogamente a quanto previsto per la generalità dei servizi decurtati o non resi.
- 2) alla sostituzione di tutti i contenitori utilizzati dagli utenti per il conferimento delle varie frazioni di rifiuto, che si dovessero rompere durante le operazioni di svuotamento per imperizia, trascuratezza o errore da parte degli operatori, analogamente a quanto previsto per ogni altro danno effettuato durante lo svolgimento del servizio;
Sugli stessi contenitori il Prestatore di Servizi si premurerà di apporre opportune targhe adesive, preventivamente approvate dagli uffici comunali, con le indicazioni “Comune di Cusano Milanino: raccolta ...” .

Il Prestatore di Servizi fornirà altresì:

- gli speciali contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti cimiteriali “trattati” ai necrofori del Comune;
- gli speciali contenitori da utilizzare per la raccolta dei diversi tipi di rifiuti urbani pericolosi, quali pile e batterie, farmaci inutilizzati, al fine di una coretta gestione dei servizi di raccolta di tali frazioni di rifiuto, ecc.;
- eventuali ulteriori forniture offerte in sede di procedura di scelta del contraente;

Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, dovranno essere sottoposte all'approvazione del Settore Tutela Ambientale, Progettazione e Manutenzione del Verde Pubblico.

Qualora il Prestatore di Servizi, all'inizio dell'appalto, riscontrasse sul territorio dei cassonetti con attacchi diversi da quelli disponibili sui propri automezzi, dovrà o provvedere alla loro sostituzione a propria cura e spese oppure dovrà dotare i propri automezzi di attacchi idonei per garantirne la vuotatura.

Fanno carico al Prestatore di Servizi tutte le operazioni pulizia dei contenitori per il conferimento dei rifiuti da parte degli edifici pubblici.

Dalle operazioni di pulizia sono escluse, in quanto di competenza delle singole utenze, la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei contenitori in dotazione alla generalità degli utenti, mentre sono comprese la pulizia, il lavaggio e la disinfezione di tutti i contenitori in dotazione degli edifici pubblici, con un minimo di 4 interventi all'anno.

Gli interventi dovranno essere documentati da apposito verbale inviato al Comune.

Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate ad idoneo impianto di depurazione per essere smaltite con oneri a diretto carico del Prestatore di Servizi.

Art. 19 – Cantiere dei servizi – Domicilio del Prestatore di Servizi

Il Prestatore di Servizi, entro la data di stipula del contratto ovvero nel caso di affidamento in pendenza di contratto entro 30 giorni da tale affidamento, è tenuto ad eleggere il proprio domicilio presso il cantiere dei servizi che dovrà preferibilmente essere ubicato nel territorio del Comune di Cusano Milanino o comunque a una distanza non maggiore di 10 chilometri dalla sede della Piattaforma per la raccolta differenziata, al fine di garantire una immediata reperibilità.

Il suddetto cantiere sarà dotato di locali per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature, di locali ad uso spogliatoio e di servizi igienici per il personale.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi del Prestatore di Servizi, che la stessa individuerà tra il proprio personale: essi cureranno i rapporti con il Comune.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Comune e Prestatore di Servizi.

I direttori tecnici nominati e il capocantiere, dovranno inoltre attivare o se già disponibile comunicare al Comune, in sede di avvio della propria funzione, un numero di riferimento per il reperimento tramite telefonia mobile.

Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono, con segreteria telefonica e di telefax e avere attivato un indirizzo di posta elettronica ("*e-mail*") in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

L'attuazione di quanto previsto dal presente articolo non pregiudica la possibilità di tenere dei rapporti anche con la sede legale e/o amministrativa del Prestatore di Servizi.

Il Prestatore di Servizi si impegna altresì ad attivare una linea telefonica gratuita (cosiddetto "numero verde"), accessibile anche da telefoni cellulari, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari (es. servizio raccolta ingombranti) da parte degli utenti. Tale

“numero verde” dovrà assicurare la presenza di almeno un operatore dalle ore 8,00 alle ore 13,00, dal lunedì al sabato ed in tutte le altre ore dovrà essere dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, soprattutto ad inizio appalto e successivamente con periodicità semestrale. Il Prestatore di Servizi è tenuto a dare risposta agli utenti del Numero Verde immediatamente ovvero qualora sia attivo il servizio di segreteria telefonica entro il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui è stata effettuata la telefonata. Il Prestatore di Servizi inoltre attiverà una casella di posta elettronica volta ad assolvere alle stesse funzioni del numero verde e le cui segnalazioni dovranno essere gestite con la stessa tempistica e le stesse modalità.

Delle segnalazioni pervenute il Prestatore di Servizi è tenuto a tenere adeguata registrazione e a fornire al Comune un report con cadenza mensile.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

Art. 20 – Servizio di raccolta differenziata della frazione umida presso le utenze domestiche

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:	2 volte alla settimana in 3 zone del territorio (vedi Computo Metrico)
Modalità di raccolta:	<ul style="list-style-type: none">– ritiro in sacchetti di Mater-Bi, forniti gratuitamente dalla Prestatore di Servizi in ragione di 100 sacchi/anno/utenza (oppure in idonei sacchetti di carta reperiti dagli utenti) e posti a cura degli utenti stessi a bordo strada;– vuotatura dei contenitori carrellabili di proprietà privata, posizionati dagli utenti sui marciapiedi;– vuotatura dei bidoni da lt.30 di proprietà delle utenze domestiche residenti in particolari tipologie abitative (fino a 8 famiglie per civico).
Modalità di trasporto:	trasporto della frazione umida, nello stesso giorno di raccolta, ovvero nel caso sia possibile ottimizzare i carichi per il trasporto, non oltre 48 ore dalla raccolta, all'impianto di compostaggio autorizzato individuato dal Comune.
Quantitativo anno 2009 (comprese utenze selezionate):	1.600,3 t/anno (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 21 - Servizio di raccolta differenziata della frazione umida presso esercizi pubblici, utenze commerciali e collettive, supermercati e scuole con servizio mensa, edifici pubblici

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:	giornaliera
Modalità di raccolta:	<ul style="list-style-type: none">– ritiro in sacchi di Mater-bi, acquistati direttamente dagli utenti;– vuotatura dei contenitori e/o cassonetti carrellabili, di proprietà privata e/o forniti dal Prestatore di Servizi, posizionati dagli utenti sui marciapiedi.
Quantitativo anno 2009 (comprese utenze domestiche):	1.600,3 t/anno (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 22 - Servizio di raccolta differenziata della frazione secca presso le utenze domestiche

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:	1 volta alla settimana in 6 sottozone del territorio (vedi Computo Metrico)
------------------------	--

E' previsto inoltre un secondo ritiro limitatamente ai grossi condomini/complex residenziali con più di 100 abitanti (vd. anche Computo Metrico) con le stesse modalità di ritiro previste per le utenze non domestiche di cui all'art. successivo.

- Modalità di raccolta:
- ritiro a domicilio in sacchi di materiale plastico trasparente, acquistati direttamente dagli utenti e posti a cura di quest'ultimi a bordo strada;
 - vuotatura dei circa 150 cassoni da lt 1.100 di proprietà privata, posizionati dagli utenti sui marciapiedi;
- Modalità di trasporto: trasporto nello stesso giorno di raccolta all'impianto di recupero/smaltimento autorizzato ed assegnato dagli organi competenti
- Quantitativo anno 2009 (comprese utenze selezionate): 2.133,56 t/anno (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 23 - Servizio di raccolta differenziata della frazione secca presso cimitero, scuole, edifici pubblici e esercizi commerciali selezionati.

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

- Frequenza di raccolta: 2 volte alla settimana (vedi Computo Metrico)
- Modalità di raccolta:
- ritiro a domicilio in sacchi di materiale plastico trasparente, acquistati direttamente dagli utenti e posti a cura di questi ultimi a bordo strada;
 - vuotatura di cassonetti di diversa cubatura o cassoni da lt 1.100 e similari (di proprietà privata), posizionati dagli utenti sui marciapiedi.
- Modalità di trasporto: trasporto nello stesso giorno di raccolta all'impianto di recupero/smaltimento autorizzato ed individuato dal Comune.
- Quantitativo anno 2009 (comprese utenze domestiche): 2.133,56 t/anno (ut. domestiche e non domestiche)

Dovrà essere garantito il ritiro giornaliero della frazione secca residua presso la Residenza Sanitario-Assistenziale per anziani di Via Alemanni, mediante la vuotatura di almeno n° 2 cassoni da lt 1.100 di proprietà della struttura.

Art. 24 - Raccolta rifiuti urbani cimiteriali ordinari

Il servizio, che prevede la separazione a monte tra "frazione umida" (fiori e materiale verde in genere) e "indifferenziato secco residuale" (carte, ceri, plastiche, ecc.) viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:	2 volte alla settimana (il lunedì e il giovedì). Nelle ricorrenze quali le festività dei Morti, Pasqua, Natale, ecc. la frequenza sarà trisettimanale (con ritiro aggiuntivo il giorno successivo a tali ricorrenze)
Modalità di raccolta:	vuotatura cassoni da lt 1.100 posizionati a cura dei custodi del cimitero a bordo strada nel giorno di raccolta. Data la particolarità dei luoghi, la vuotatura dei cassonetti dovrà avvenire con l'utilizzo di mezzi elettrici o con alimentazione a metano e comunque che abbiano il minimo impatto possibile.

Art. 25 – Servizio di smaltimento corone

Le corone verranno conferite dagli addetti comunali alla custodia e manutenzione del cimitero presso la Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini, durante gli orari di apertura.

Il Prestatore di Servizi dovrà pertanto provvedere, all'atto del conferimento, alla separazione delle varie frazioni di rifiuto (fiori, plastica, legno, filo di ferro, ecc.) ed al loro deposito negli appositi contenitori della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Art. 26 – Raccolta rifiuti cimiteriali “trattati”, provenienti da esumazioni ed estumulazioni

Al Prestatore di Servizi è affidato il servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti cimiteriali “trattati”, così come definiti dalla Circolare n. 21 del 24.05.89 della Regione Lombardia, dall'Ordinanza Regionale 13502 del 22.12.92 e dal DPR del 15.07.2003 n°254 e precisamente: resti di indumenti, casse, residuati di zinco e piombo, ecc., provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni, con esclusione di qualsiasi parte del corpo umano.

Il servizio viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:	1 volta all'anno o comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale.
Modalità di raccolta:	<ul style="list-style-type: none"> • fornitura di contenitori necessari in relazione al numero di esumazioni ed estumulazioni. Tali contenitori dovranno possedere adeguate caratteristiche di resistenza alle rotture, essere dotati di un adeguato sistema di chiusura, tale da evitare dispersioni accidentali del contenuto e dovranno riportare, con chiara evidenza, la dicitura “rifiuti cimiteriali trattati”; • la separazione delle parti anatomiche, dei residuati di zinco e piombo, dei resti lignei dei feretri, degli indumenti, nonché il trattamento di disinfezione ed il confezionamento dei contenitori sarà effettuato da personale comunale, in conformità e nel rispetto delle modalità previste dalla circolare regionale;

- deposito dei contenitori chiusi e sigillati in aree appositamente attrezzate e coperte messe direttamente a disposizione dal Comune, limitatamente al tempo strettamente necessario per il successivo avvio allo smaltimento

Modalità di trasporto: trasporto all'impianto autorizzato individuato dal Prestatore di Servizi secondo la normativa vigente e con oneri di smaltimento a proprio carico.

Quantitativo annuo stimato: 500 kg.

Art. 27 - Servizio di raccolta differenziata della carta e cartone

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta: una volta alla settimana in 3 zone del territorio (vedi Computo Metrico)

Modalità di raccolta:

- ritiro a domicilio impacchettata e legata con cordame o legacci purchè non di materiale plastico. Posta a bordo strada a cura degli utenti;
- vuotatura dei bidoni da lt 30 e dei cassonetti in polietilene da lt 110/240 di proprietà dei condomini con più di 10 famiglie, esposti a cura degli utenti;
- conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata sita in via Bellini.

Modalità di trasporto:

- il conferimento agli impianti di riciclaggio dovrà avvenire nello stesso giorno della raccolta, consecutivamente alle operazioni di ritiro;
- vuotatura del cassone alla Piattaforma per la raccolta differenziata almeno 1 volta alla settimana o comunque secondo necessità e trasporto diretto del materiale agli impianti di riciclaggio.

Quantitativo anno 2009: 1.320,235 ton. (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 28 - Servizio di raccolta differenziata della frazione carta per servizi pubblici e esercizi commerciali selezionati

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta: 2 volte alla settimana (vedi Computo Metrico)

Modalità di raccolta:	<ul style="list-style-type: none"> – ritiro a domicilio impacchettata e legata con cordame o legacci purchè non di materiale plastico. Posta a bordo strada a cura degli utenti; – vuotatura dei bidoni da lt 30 e dei cassonetti in polietilene da lt 110/240 di utenti, esposti a cura degli stessi; – conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata sita in via Bellini.
Modalità di trasporto:	<ul style="list-style-type: none"> – il conferimento agli impianti di riciclaggio dovrà avvenire nello stesso giorno della raccolta, consecutivamente alle operazioni di ritiro ovvero ottimizzata con altri carichi (es. container) al fine di limitare i trasporti;
Quantitativo anno 2009	1.320,235 ton. (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 29 - Servizio di raccolta del vetro, lattine in alluminio e a banda stagnata presso le utenze domestiche

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:	<p>una volta alla settimana (vedi Computo Metrico). E' previsto inoltre un secondo ritiro limitatamente ai grossi condomini/complessi residenziali con più di 100 abitanti (vd. anche Computo Metrico) con le stesse modalità di ritiro previste per le utenze non domestiche di cui all'art. successivo.</p>
Modalità di raccolta:	<ul style="list-style-type: none"> – vuotatura dei bidoni da lt 30 e dei cassonetti in polietilene da lt 120/240 di proprietà degli utenti e posti a cura di questi ultimi a bordo strada; – conferimento diretto dell'utente negli appositi container della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini.
Modalità di trasporto:	<ul style="list-style-type: none"> – il trasporto del materiale alla Piattaforma per la raccolta differenziata comunale dovrà avvenire nello stesso giorno della raccolta, consecutivamente alle operazioni di ritiro, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi, nel qual caso il trasporto dovrà avvenire almeno entro 7 giorni dalle operazioni di raccolta;
Quantitativo anno 2004 (comprese utenze selezionate):	881,1 ton. (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 30 – Servizio di raccolta del vetro, lattine in alluminio e a banda stagnata presso esercizi pubblici, utenze commerciali e collettive, supermercati e scuole, edifici pubblici

Frequenza di raccolta:	ritiro a domicilio 2 volte alla settimana (vedi Computo Metrico allegato)
------------------------	---

Modalità di raccolta:	vuotatura dei contenitori e/o cassonetti carrellabili di proprietà privata, posizionati dagli utenti sui marciapiedi;
Modalità di trasporto:	– il trasporto del materiale alla Piattaforma per la raccolta differenziata comunale dovrà avvenire nello stesso giorno della raccolta, consecutivamente alle operazioni di ritiro, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi, nel qual caso il trasporto dovrà avvenire almeno entro 7 giorni dalle operazioni di raccolta;
Quantitativo anno 2009	881,1 ton. (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 31 - Servizio di raccolta plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette) presso le utenze domestiche

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:	1 volta alla settimana in 3 zone del territorio (vedi Computo Metrico)
Modalità di raccolta:	– ritiro in sacchi di materiale plastico trasparente, acquistati direttamente dagli utenti e posti a cura di questi ultimi a bordo strada; – vuotatura dei cassonetti in polietilene da lt 240/360 di proprietà degli utenti; – conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata.
Modalità di trasporto:	– trasporto all'impianto di riciclaggio autorizzato nello stesso giorno di raccolta; – per i cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata, il trasporto del materiale all'impianto dovrà avvenire con frequenza almeno mensile o comunque secondo necessità.
Quantitativo anno 2004	413,13 ton./anno (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 32 – Servizio di raccolta plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette) presso esercizi pubblici, utenze commerciali e supermercati

Frequenza di raccolta:	ritiro a domicilio 2 volte alla settimana territorio (vedi Computo Metrico)
Modalità di raccolta:	– ritiro in sacchi di materiale plastico trasparente, acquistati direttamente dagli utenti e posti a cura di questi ultimi a bordo strada; – vuotatura dei cassonetti in polietilene da lt 240/360 di proprietà degli utenti; – conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata.

- Modalità di trasporto: – trasporto all’impianto di riciclaggio autorizzato nello stesso giorno di raccolta;
– per i cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata, il trasporto del materiale all’impianto dovrà avvenire con frequenza almeno mensile o comunque secondo necessità.
- Quantitativo anno 2009 413,13 ton./anno (ut. domestiche e non domestiche)

Art. 33 - Servizio di raccolta differenziata del tetrapak

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

- Frequenza di raccolta: attualmente il conferimento è effettuato congiuntamente con la plastica da imballo, ma potrebbe subire una riorganizzazione al fine di conformarsi ai sistemi di raccolta previsti dagli accordi ANCI- CONAI

Art. 34 - Servizio di raccolta degli scarti vegetali provenienti dai giardini privati e pubblici

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

- Frequenza di raccolta: 1 volta alla settimana in 3 zone (vedi Computo Metrico) nel periodo 15 marzo – 15 novembre
- Modalità di raccolta: – vuotatura dei cassonetti in polietilene da lt 120/240/360 di proprietà degli utenti;
– conferimento diretto dell’utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata
- Modalità di trasporto: – conferimento del materiale raccolto direttamente presso l’impianto previsto (possibilità di conferimento presso appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini in caso di raccolta a domicilio di quantitativi modesti);
– vuotatura degli stessi e trasporto del materiale all’impianto di compostaggio, almeno 3 volte alla settimana o comunque secondo necessità.
- Quantitativo anno 2009 687,02 ton./anno

Art. 35 – Servizio di raccolta delle cassette di legno

- Frequenza di raccolta: 1 volta alla settimana per le utenze selezionate (vedi Computo Metrico).

- Modalità di raccolta:
- le cassette, opportunamente ordinate ed impilate dagli utenti verranno conferite direttamente da questi ultimi a bordo strada;
 - conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata.
- Modalità di trasporto:
- il conferimento alla Piattaforma per la raccolta differenziata comunale dovrà avvenire nello stesso giorno della raccolta, consecutivamente alle operazioni di ritiro;
 - per i cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata, il trasporto del materiale all'impianto dovrà avvenire con frequenza almeno bisettimanale o comunque secondo necessità.
- Quantitativo anno 2009
(compreso legno staz. ecologica):
- 4,7 ton.

Art. 36 - Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti (cod. CER 200307)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

- Frequenza di raccolta:
- ritiro a domicilio entro l'ottavo giorno feriale successivo alla chiamata del cittadino al Prestatore di Servizi.
- Modalità di raccolta:
- ritiro a domicilio, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche di cui agli allegati 3 e 6 del Computo Metrico, del materiale conferito a bordo strada a cura dell'utente. Il Prestatore di Servizi fornirà agli utenti un numero verde al quale rivolgersi per concordare con l'interessato il giorno e l'ora della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;
 - conferimento diretto da parte dell'utente negli appositi cassoni presso la Piattaforma per la raccolta differenziata. Se tecnicamente possibile gli ingombranti dovranno essere conferiti in maniera differenziata (es. raccolta differenziata legno, metalli, RAEE)

I rifiuti ingombranti che vengono raccolti sono:

- Mobili (armadi, tavoli, sedie, reti per letto ecc.)
- Masserizie (Materassi, divani, poltrone, moquettes ecc.)
- Il sistema di raccolta si applica anche rifiuti ingombranti afferenti alla raccolta differenziata dei RAEE quali ad es.: Frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria, televisori, monitor, computers, lavatrici, lavastoviglie, scaldabagni, cucine economiche, ecc..

Limite di accettabilità per il ritiro a domicilio: peso non superiore a Kg. 700 per singola prenotazione di ritiro ingombranti. Limite ad utenza: massimo un ritiro al mese.

- Modalità di trasporto:
- conferimento nello stesso giorno della raccolta a domicilio negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini;
 - vuotatura degli stessi e trasporto all’impianto di smaltimento autorizzato almeno 2 volte alla settimana o comunque secondo necessità..
- Quantitativo anno 2009: 676,3 ton./anno.

Art. 37 - Servizio di raccolta di materiali di metallo (ferro, rottami, ecc.)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

- Modalità di raccolta: conferimento diretto da parte degli utenti agli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini.
- Modalità e frequenza di trasporto: vuotatura cassoni almeno 1 volta alla settimana o comunque secondo necessità e conferimento agli impianti di recupero.
- Quantitativo anno 2009: 117,28 ton./anno.

Art. 38 – Servizio di raccolta separata di legname, mobilio e manufatti in legno

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

- Modalità di raccolta: conferimento diretto da parte degli utenti negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini
- Modalità di trasporto: vuotatura cassoni almeno 2 volta alla settimana o comunque secondo necessità e conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento
- Quantitativo anno 2009 (comprese le cassette): 375,18 ton./anno

Art. 39 – Servizio di raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi

Gli utenti potranno conferire scarti tessili e indumenti smessi direttamente presso la Piattaforma per la raccolta differenziata, presso la quale sarà disponibile un apposito cassonetto posizionato a cura di apposito concessionario indicato dal Comune – a cui competeranno anche gli eventuali introiti conseguenti alla cessione dei materiali.

Al Prestatore di Servizi competono comunque le usuali operazioni di registrazione del rifiuto e monitoraggio attraverso compilazione del registro di carico e scarico ovvero altri sistemi di tracciabilità ai sensi di legge, il coordinamento delle operazioni di carico e scarico effettuate dal concessionario, nonché il controllo dell’efficienza del sistema di raccolta in conformità con l’autorizzazione della Piattaforma ecologica.

Art. 40 - Servizio di raccolta dei frigoriferi, frigocongelatori e simili

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata.
Modalità di trasporto: vedi Computo Metrico allegato.
Quantitativo anno 2009: 27,93 t/anno.

Art. 41 - Servizio di raccolta dei materiali inerti

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto delle utenze domestiche nell'apposito cassone alla Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini.
Modalità e frequenza di trasporto: vuotatura cassone con frequenza quindicinale o comunque secondo necessità e trasporto agli impianti di recupero/smaltimento.
Quantitativo anno 2009: 303,02 ton./anno

Art. 42 - Servizio di raccolta di prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" o "F" (cod. CER 200127)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto da parte degli utenti negli appositi contenitori alla Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini.
Modalità e frequenza di trasporto: Il Prestatore di Servizi dovrà effettuare il conferimento del materiale recuperato agli impianti di smaltimento autorizzati almeno 1 volta ogni 15 giorni o comunque secondo necessità.
Quantitativo anno 2009: 7,96 t/anno.

Art. 43 - Servizio di raccolta di batterie e pile (cod CER 200134)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta: ritiro del materiale 1 volta ogni 15 giorni (vedi anche Computo Metrico)

Modalità di raccolta: – ritiro a domicilio per le sole utenze commerciali attinenti al settore elettrodomestico ed elettrico tramite contenitori posizionati dal Prestatore di Servizi;
– conferimento diretto degli utenti in genere delle pile nei contenitori appositamente posizionati sul territorio e delle batterie esauste nel contenitore della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini.

Modalità di trasporto: Il Prestatore di Servizi conferirà il materiale agli impianti di smaltimento almeno 1 volta ogni 15 giorni o comunque secondo necessità

Quantitativo anno 2009: 2,172 t/anno.

Si precisa che gli accumulatori al Piombo (cod. CER 160601) vengono conferiti dagli utenti presso la Piattaforma per la raccolta differenziata e ritirati direttamente dal Consorzio preposto.

Art. 44 - Servizio di raccolta prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati (cod. CER 200132)

Il servizio viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta: almeno 1 volta ogni 7 giorni o comunque secondo necessità
Modalità di raccolta: – ritiro a domicilio per le sole farmacie tramite contenitori posizionati dal Prestatore di Servizi al fine di agevolare il conferimento da parte dei privati cittadini;
Modalità di trasporto: – conferimento diretto degli utenti in genere nel contenitore della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini;
– conferimento agli impianti di smaltimento almeno 1 volta ogni 15 giorni o comunque secondo necessità.
Quantitativo anno 2009 1,901 t/anno.

Art. 45 - Servizio di raccolta lampade a scarica (cod. CER 200121)

Il servizio viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto da parte degli utenti negli appositi contenitori alla Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini.
Modalità di trasporto: vedi Computo Metrico.
Quantitativo anno 2009: 0,826 t/anno.

Art. 46 - Servizio di raccolta dei componenti elettronici (cod. CER 200136)

Il servizio viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Modalità di trasporto: vedi Computo Metrico.
Quantitativo anno 2009 58,745 t/anno.
(compreso televisori):

Art. 47 - Servizio di raccolta dei televisori e monitor (cod. CER 200135)

Il servizio viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto dell'utente negli appositi cassoni della Piattaforma per la raccolta differenziata.
Modalità di trasporto: vedi Computo Metrico.
Quantitativo anno 2009 41,84 t/anno.

Art. 48 - Servizio di raccolta cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti (cod. CER 080318)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto dell'utente in apposito contenitore chiuso in polietilene presso la Piattaforma per la raccolta differenziata.
Modalità di trasporto: vuotatura del contenitore e trasporto del materiale all'impianto di smaltimento almeno 1 volta ogni 15 giorni o comunque secondo necessità.
Quantitativo anno 2009: 0,531 t/anno

Art. 49 - Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali residuati dalla cottura degli alimenti (cod. CER 200125)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: – il rifiuto sarà conferito direttamente dalle utenze ed immesso in un contenitore apposito posizionato alla Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini;
– raccolta domiciliare con frequenza mensile presso le utenze selezionate (ristoranti, trattorie, friggitorie, ecc) presenti sul territorio comunale, per un numero massimo di 25 utenze, mediante svuotamento di apposite cisternette fornite dal Prestatore di Servizi
Modalità di trasporto e frequenza: vedi Computo Metrico.
Quantitativo anno 2009: 1 t/anno

Art. 50 - Servizio di raccolta degli oli minerali (cod. CER 130205)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: – il rifiuto sarà conferito direttamente dalle utenze ed immesso in un contenitore apposito posizionato alla Piattaforma per la raccolta differenziata di via Bellini;

Gli oli minerali vengono conferiti dagli utenti presso la Piattaforma per la raccolta differenziata e ritirati direttamente dal COU.

Art. 51- Servizio di raccolta siringhe (cod. CER 180102/180103)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Modalità di raccolta: conferimento diretto dell'utente in apposito contenitore chiuso in polietilene presso la Piattaforma per la raccolta differenziata o derivante da operazioni di pulizia effettuate dal Prestatore di Servizi

Modalità di trasporto: vuotatura del contenitore e trasporto del materiale all'impianto di smaltimento autorizzato secondo necessità.

Art. 52 – Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani (secco, umido e altre raccolte differenziate) – recupero festività.

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei rifiuti urbani sarà effettuato secondo il programma operativo già in uso sul territorio comunale, così come da inserite nel Computo Metrico allegato: l'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano ed avrà inizio alle ore 6.00, fatta eccezione per eventuali sperimentazioni delle raccolte, da effettuarsi tra le ore 19.00 e le ore 23.00, concordate comunque tra il Prestatore di Servizi e il Comune e fatte salve le eccezioni esplicitate nel Computo Metrico.

L'organizzazione del servizio deve prevedere, per quanto possibile, ritiri contemporanei delle diverse frazioni conferite dagli utenti.

Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio dovrà essere effettuato normalmente (ad eccezione del 25 dicembre, del 1° gennaio e del 1° maggio).

Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio dovrà essere svolto comunque, anche in uno dei giorni festivi, concordandolo con il Comune.

In ogni caso, il Prestatore di Servizi dovrà organizzare un'adeguata informazione, a mezzo di manifesti e volantini, per tutta l'utenza e dovrà presentare annualmente, su richiesta degli uffici, un calendario della programmazione del lavoro che comprenda anche il recupero delle festività.

La raccolta dei rifiuti urbani sarà effettuata nel giorno fissato ed eventuali comportamenti impropri dell'utenza saranno comunicati agli uffici competenti per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Le procedure di raccolta, dovranno prevedere, preliminarmente alla raccolta dei rifiuti differenziati conferiti dagli utenti, l'attuazione, da parte degli operatori del Prestatore di Servizi, di una procedura di controllo degli stessi al fine di impedire il conferimento dei rifiuti in maniera non conforme al Regolamento d'Igiene del Comune.

In prima battuta il rifiuto non correttamente conferito può essere non ritirato dal Prestatore di Servizi, previa apposizione sul contenitore o il sacco contenente tale rifiuto di un comunicato, riportante il motivo del mancato ritiro e le misure che l'utente dovrà adottare per un corretto conferimento.

Il conferimento errato di un rifiuto, da destinarsi a raccolta differenziata, deve essere comunicato con rapporti giornalieri al Comune al fine di attivare le misure di controllo del caso.

Qualora il problema non venga risolto dall'utente durante il successivo conferimento, dovrà essere attuata una procedura concordata con il Comune e che potrà prevedere una o tutte le seguenti operazioni:

- sopralluogo congiunto con il Personale di Polizia Locale o comunque preposto al sanzionamento dei comportamenti, che contrastano con i regolamenti comunali di settore;
- ritiro del rifiuto e qualora sia possibile attuazione delle operazioni di conferimento differenziato da parte del Prestatore di Servizi;
- attivazione da parte del Prestatore di Servizi di eventuali misure aggiuntive specifiche volte al miglioramento quali-quantitativo delle varie frazioni di raccolta differenziata, specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, ovvero concordate con il Comune in sede di svolgimento dei servizi.

Il Comune si riserva comunque la prerogativa di applicare le sanzioni agli utenti che non conferiscano correttamente il rifiuto anche nel caso di un singolo errato conferimento e anche con controlli indipendenti.

E' assolutamente censurabile la raccolta da parte del Prestatore di Servizi, di qualsiasi rifiuto conferito nelle diverse tipologie di raccolta differenziata, nelle frazioni secco, terre di spazzamento, ingombranti, salvo casi specifici da valutare preventivamente con il Settore Tutela Ambientale, Progettazione e Manutenzione del Verde Pubblico del Comune, alla luce delle eventuali conseguenze di carattere sanitario e ecologico.

Il Prestatore di Servizi è responsabile nell'assicurare una adeguata qualità del rifiuto conferito agli impianti finali di raccolta e o smaltimento.

Il Prestatore di Servizi dovrà adottare tutte le misure volte ad assicurare uno standard qualitativo del rifiuto pari (o superiore in termini di purezza) a quello che identifica la seconda fascia qualitativa dei rifiuti da imballaggio, così come definita dall'accordo ANCI – CONAI vigente e quanto necessario per il corretto conferimento dei rifiuti destinati a recupero e/o smaltimento.

Anche in corso di appalto Comune e Prestatore di Servizi potranno concordare ulteriori iniziative volte al miglioramento operativo e all'incremento dell'efficienza del sistema di raccolta differenziata.

Art. 53 - Servizi straordinari di raccolta

I servizi straordinari di raccolta dei rifiuti provenienti da manifestazioni occasionali saranno effettuati secondo le modalità indicate e concordate di volta in volta con l'Ufficio Tutela Ambientale.

Art. 54 - Trasporto dei rifiuti

I rifiuti solidi urbani raccolti dovranno essere trasportati, a cura del Prestatore di Servizi, presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.

Gli impianti di recupero/smaltimento saranno individuati direttamente dal Comune, ad eccezione di quelli riguardanti i rifiuti destinati a recupero e soggetti a remunerazione, di seguito specificati: rifiuti e rifiuti da imballaggio di: carta e cartone, plastica, vetro, metallo, tetrapak, per i quali l'individuazione dell'impianto di recupero dovrà essere effettuata dal Prestatore di Servizi, che sarà responsabile della stipulazione dei relativi contratti di recupero, atti a definire le modalità di conferimento e di remunerazione del rifiuto e l'erogazione del contributo CONAI e/o altre remunerazioni.

Gli oneri relativi alle operazioni di smaltimento e/o recupero presso gli impianti autorizzati saranno a carico del Comune. Se a causa di situazioni eccezionali e di emergenza, relative per esempio alla fase di recupero e/o smaltimento, i rifiuti urbani dovessero essere trasportati e recuperati e/o smaltiti in impianti collocati a distanze superiori ai 120 Km il Prestatore di Servizi non avanzerà alcuna richiesta aggiuntiva a livello di remunerazione del trasporto.

Il Comune si impegna a porre in atto le misure volte ad individuare gli impianti di recupero e/o smaltimento posti a distanza inferiore a 120 Km dai confini del Comune di Cusano Milanino (nel corso del 2009 tutti i rifiuti prodotti da Comune di Cusano Milanino sono destinati a impianti posti a distanza inferiore ai 120 Km dai confini del Comune di Cusano Milanino).

Nel caso in cui i rifiuti specificati nel presente articolo, destinati a recupero e soggetti a remunerazione, debbano, per mutate condizioni tecniche, normative o di mercato, essere successivamente destinati a impianti, che ne eseguano le operazioni di recupero e/o smaltimento a titolo oneroso o complessivamente oneroso, il Prestatore di Servizi è tenuto a sostenere tali oneri per un periodo non superiore a sei mesi dal momento in cui comunichi e documenti tale circostanza al Comune, evidenzi contestualmente la legittimità della possibilità di retrocedere dal contratto in essere per la gestione del recupero e/o smaltimento di tale rifiuto e espliciti la richiesta di gestione diretta dei contratti e oneri di recupero/smaltimento del rifiuto da parte del Comune.

Nel caso in cui si verificano le circostanze di cui al punto precedente, ma il Prestatore di Servizi non effettui la comunicazione ivi prevista, gli oneri di recupero e/o smaltimento saranno a carico del Prestatore di Servizi per la rimanente durata del presente appalto.

Nel caso di altri rifiuti assoggettabili a operazioni di recupero e/o smaltimento potenzialmente remunerabili, il Comune ha la facoltà (e non l'obbligo) di affidare la relativa gestione contrattuale di tali operazioni al Prestatore di Servizi, alle medesime condizioni definite per tali rifiuti nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

Art. 55 - Smaltimento rifiuti

Il Prestatore di Servizi avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato ed in impianti autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 179, 180, 181,182, 208, 209, 210, 211, 212 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152.

Il Prestatore di Servizi dovrà peraltro collaborare il Comune, in caso di necessità o emergenza, nel reperimento degli impianti di destinazione dei materiali raccolti.

Art. 56 - Rappresentazione servizi e attrezzature su base cartografica digitalizzata e comunicazioni varie

Il Prestatore di Servizi si impegna ad aggiornare costantemente almeno 1 volta all'anno, su supporto informatico DWG, con *layers* differenti, le singole tipologie di attrezzature gestite (cestini portarifiuti, contenitori farmaci scaduti, contenitori pile, caditoie stradali, doggy box, ecc.).

Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre tenere aggiornate le diverse situazioni, fornendo con:

frequenza giornaliera:

- il programma dei servizi della giornata in corso associato ai nominativi degli operatori, gli orari di lavoro previsti, i mezzi utilizzati, entro le ore 8:00 di ogni giorno lavorativo;
- l'elenco riguardante la giornata precedente delle presenze/assenze degli operatori operanti sul territorio di Cusano milanino, gli orari di lavoro effettuati e registrati mediante rilevazione con sistema elettronico e i mezzi utilizzati, entro le ore 8:00 di ogni giorno lavorativo;
- i disservizi, le anomalie, gli errati conferimenti, ecc., riscontrati.

a richiesta:

- qualsiasi informazione inerente il servizio svolto sul territorio del Comune di Cusano Milanino, l'organizzazione dei servizi e la situazione dei mezzi e attrezzature utilizzati per lo svolgimento dei servizi;

Le variazioni che comportino integrazioni o modifiche dei punti di posizionamento dei contenitori già esistenti, ovvero modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento, dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con il Comune.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA

Art. 57 - Pulizia Manuale

Gli interventi di pulizia dovranno essere effettuati in tutto il territorio comunale con il seguente obiettivo minimo:

frequenza giornaliera nella zona centrale e settimanale o bisettimanale sulle altre vie del territorio così come anche riportato nel Computo Metrico e relativi allegati.

Al termine degli interventi, strade e marciapiedi e in generale le aree pubbliche o adibite a uso pubblico, dovranno risultare sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere (comprese le deiezioni canine); dovrà inoltre essere riservata la necessaria cura ai marciapiedi con fascia inerbita, ai bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili.

Durante il servizio di spazzamento delle strade, il personale del Prestatore di Servizi provvederà alla pulizia delle caditoie stradali e bocche lupoie, curandone la disostruzione, onde consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali ed evitare possibili ristagni; provvederà altresì all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, comprese le aree marginali al fosso secondario del Canale Villoresi e lo stesso fosso, presente in fregio alla Via Sormani.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso alle strade, piazze ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate *ex novo* nel periodo di durata dell'appalto.

Nel caso di acquisizione di nuove aree pubbliche a verde, di gestione comunale, il Prestatore di Servizi dovrà riorganizzare mezzi e attrezzature anche, se del caso, afferenti al servizio di pulizia meccanizzata al fine di assicurare almeno un servizio settimanale di pulizia e gestione dei cestini portarifiuto.

In tali casi i programmi inseriti nel Computo Metrico, così come eventualmente integrati dal Prestatore di Servizi, potranno essere rivisti in accordo tra il Comune e il Prestatore di Servizi al fine di razionalizzare i servizi di pulizia.

Nel caso in cui i servizi si configurino come meramente aggiuntivi rispetto alla situazione attuale si procederà in base a quanto stabilito in art. 3 del presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia, gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti, facendosi carico altresì di segnalare eventuali pozzetti che devono essere riparati o disostruiti con lance o ugelli ad alta pressione.

Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire un passaggio quotidiano di fronte ai bar, pub e locali di ritrovo dislocati sul territorio, al fine di rimuovere bottiglie di vetro, lattine, mozziconi di sigaretta e rifiuti in genere abbandonati la sera precedente dai frequentatori di detti locali.

Le zone di intervento indicate dal Comune potranno subire variazioni nel corso di durata dell'appalto: in ogni caso il Prestatore di Servizi assumerà le iniziative necessarie su richiesta o con il benestare del Servizio Tutela Ambientale, Progettazione e Manutenzione del Verde Pubblico del Comune.

Deve essere assicurato il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, da effettuarsi a cura del personale incaricato della sorveglianza, che possa disporre di una rete minima di collegamenti

con il personale operante sulle zone – a mezzo di telefonini cellulari o impianto radiomobile – allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.

L'uso dei soffiatori o di altre attrezzature particolarmente rumorose non sarà ammesso prima delle ore 7,00, ai sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Urbana approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 19.01.04.

Art. 58 – Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico o ad uso pubblico verrà effettuata con l'impiego di autospazzatrici idonee ad essere utilizzate eventualmente anche in orari notturni, secondo il piano di intervento redatto dal Comune; si precisa che il piano d'intervento di cui al Computo Metrico allegato, che prevede il contemporaneo ausilio manuale di operatori ecologici che provvederanno alle finiture ed allo spazzamento dei marciapiedi, nonché all'asportazione di ogni tipo di rifiuto esistente, è comunque passibile di variazioni secondo il manifestarsi di nuove o diverse esigenze.

La dotazione minima di mezzi deve essere: due spazzatrici da 6 mc di volume minimo di carico, di cui una da utilizzare a tempo pieno e la seconda a tempo parziale (almeno al 50 %, dell'orario ordinario dei dipendenti) e una di dimensioni più ridotte con volume di carico compreso tra 2 mc e 4 mc da utilizzarsi a tempo parziale (almeno al 50% dell'orario ordinario dei dipendenti), da dedicarsi alla pulizia degli spazi a più ridotta accessibilità (piste ciclabili, parcheggi, piazzali pedonali).

Le spazzatrici di carico maggiore dovranno essere dotate di sistema di sistema di insufflaggio aria/acqua compresse, utilizzabili da operatore a terra al fine di agevolare la pulizia dei marciapiedi e spazi in fregio alla carreggiata, contestualmente al passaggio della spazzatrice.

Sia la spazzatrice, che tale sistema ausiliario, dovranno essere scelti con l'ulteriore obiettivo di ridurre al minimo l'impatto acustico del sistema pulente e un consumo d'acqua contenuto.

La spazzatrice di minori dimensioni dovrà essere dotata di proboscide aspirarifiuti.

Inoltre, durante il servizio di pulizia meccanizzata delle strade, il personale del Prestatore di Servizi provvederà alla pulizia delle caditoie stradali e bocche lupoie, curandone la disostruzione, onde consentire il regolare deflusso delle acque ed evitare possibili ristagni.

Il servizio sarà svolto sulle strade comunali e nei parcheggi pubblici e/o privati ad uso pubblico secondo quanto indicato anche nel Computo Metrico e relativi allegati riportanti le indicazioni delle rispettive frequenze minime di intervento e, in particolare:

- periodo dall'1 Gennaio al 31 Agosto con frequenza settimanale;
- periodo dall'1 Settembre al 31 Dicembre con frequenza bisettimanale su alcune vie del territorio.

Tutta la segnaletica verticale (sia fissa che mobile), necessaria per lo svolgimento del programma di pulizia meccanizzata, sarà mantenuta, integrata e/o sostituita dal Prestatore di Servizi per tutto il periodo dell'appalto a sua cura e spese. Qualora, nel corso dell'Appalto, il Comune dovesse realizzare nuove vie e/o piazze o qualora dovesse variare il programma di pulizia esistente, il Prestatore di Servizi provvederà, a propria cura e spese, alla realizzazione ed al posizionamento della nuova segnaletica. La stessa segnaletica, al termine dell'appalto, rimarrà di proprietà del Comune.

Il Prestatore di Servizi dovrà altresì farsi carico di prevedere per la raccolta delle foglie, specie per i viali alberati, il potenziamento dei servizi durante il periodo autunnale, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune. Si fa presente, che soprattutto durante il periodo autunnale il problema

della caduta di foglie e/o piccoli rami è particolarmente rilevante per il Comune di Cusano Milanino, in considerazione dell'elevato numero di viali con presenza di alberi ad alto fusto.

Il servizio, nel suo complesso, verrà effettuato in ore diurne o notturne facoltativamente stabilite dal Comune: detta facoltà non potrà determinare alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto stabilito in sede di gara, in quanto dette prestazioni diurne o notturne saranno strutturate in modo intendersi compensate.

Gli itinerari diurni dovranno comunque avere inizio non più tardi delle ore 6.

Per una maggiore efficacia del servizio di spazzamento meccanizzato dovranno essere previsti – nel periodo da Aprile a Settembre – adeguati interventi di lavaggio strade. Nel caso il servizio non fosse svolto per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia o neve) o per festività infrasettimanali, e non fosse recuperato entro la settimana successiva, sarà detratto dal canone l'importo relativo, previa formale constatazione in contraddittorio. Per la quantificazione economica si farà riferimento alla base prezzi definita nel Computo Metrico, secondo principio proporzionale e tenendo conto dei criteri generali in premessa al Computo Metrico.

Il Prestatore di Servizi è tenuto a prestare la costante informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro ai percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dello stesso.

Il Prestatore di Servizi provvederà, in particolare, presso le utenze interessate (unifamiliari, condominiali, commerciali), ad esporre locandine adesive plastificate indicanti il giorno di effettuazione del servizio e, in particolare, l'orario del divieto di sosta.

I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati all'area attrezzata di via Caveto ed immessi negli appositi cassoni ivi posizionati, per il successivo invio a smaltimento presso impianto autorizzato.

Art. 59 – Pulizia piste ciclabili

Il Prestatore di Servizi provvederà, *con la medesima frequenza prevista per le vie in cui sono ubicate*, alla pulizia, mediante utilizzo di spazzatrice di più ridotte dimensioni e con ausilio manuale, delle piste ciclabili esistenti sul territorio, nonché alla raccolta degli eventuali rifiuti reperiti ai bordi delle stesse o al disotto dei cordoli di delimitazione. Il servizio dovrà essere esteso, senza ulteriori oneri per il Comune, agli eventuali nuovi percorsi ciclabili che dovessero essere realizzati nel corso di durata dell'appalto.

Art. 60 – Interventi di pulizia straordinaria e durante i giorni festivi

In caso di manifestazioni, raduni, feste e eventi che si realizzino su area pubblica, il Prestatore di Servizi, dovrà, sulla base delle disposizioni impartite dal Comune assicurare un adeguato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti tramite sistemi reggisacco, o cassonetti mobili.

Dovrà inoltre assicurare la pulizia delle aree interessate dall'evento dopo la realizzazione dello stesso. Nei giorni di *domenica e festivi infrasettimanali*, dovrà essere assicurato l'intervento – almeno antimeridiano – di un numero adeguato di operatori ecologici, sulle vie e piazze che in tali giorni sono interessate da afflusso pedonale particolarmente intenso (v.le Matteotti compreso la piazza di fronte al monumento ai caduti, Viale Cooperazione, Piazza Allende, Piazza Martiri di Tienanmen, Piazza Trento e Trieste, Piazza XXV Aprile, via Tagliabue, Via delle Rimembranze

tratto di fronte al Cimitero, Piazza Marcellino, Via Italia, via Omodei, Piazza Cavour, via Cusani, Sagrato della Chiesa di Viale Buffoli angolo Via Mortella), che costituiscono luogo di aggregazione.

A tali servizi di pulizia concorreranno in base ai criteri gestionali del Prestatore di Servizi, sia personale e mezzi afferenti ai servizi di pulizia manuale che di pulizia meccanizzata, che se necessario, di raccolta differenziata, in relazione all'attivazione di servizi di raccolta differenziata al servizio degli utenti della manifestazione.

Un calendario meramente indicativo delle manifestazioni viene riportato in nel Computo Metrico e relativi allegati.

Art. 61 – Interventi di pulizia di discariche abusive

Il Prestatore di Servizi provvederà alla pulizia di discariche abusive rinvenute sul territorio comunale, nella misura di 15 interventi all'anno. Si precisa che sono da considerarsi "discariche" i luoghi dove si rinvenga una considerevole quantità di rifiuti abbandonati e che pertanto richiedono per la rimozione un certo impiego di uomini e mezzi. Resta in capo al Prestatore di Servizi l'obbligo di rimuovere, entro 24 ore dalla segnalazione, quelle piccole quantità di rifiuti abbandonati sul territorio (ad esempio un televisore, qualche sacco nero, un paio di pneumatici etc.).

La pulizia dovrà essere effettuata al manifestarsi dell'esigenza sulla base osservazioni effettuate dal Prestatore di Servizi o sulla base delle segnalazioni effettuate dal Comune.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi, dovranno essere adottati piani d'intervento e di lavoro mirati, prestando particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza per il personale dipendente, per la cittadinanza e per l'ambiente. Tali piani di lavoro dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio Ecologia e Ambiente, cui spetterà anche il compito di un eventuale coordinamento d'interventi di altri Enti e/o Uffici comunali.

In caso di rifiuti pericolosi, nel caso non sia individuabile il responsabile dell'abbandono e non sia immediatamente possibile procedere alla loro rimozione, il Prestatore di Servizi dovrà comunque assicurare la messa in sicurezza dell'area interessata entro 2 ore dalla segnalazione del Comune

Art. 62 – Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade

Nel servizio di pulizia delle strade sono compresi anche i servizi accessori ed integrativi di seguito elencati:

Vuotatura cestini portarifiuti

Gli operatori ecologici dovranno assicurare la vuotatura dei cestini portarifiuti posati su tutto il territorio comunale e la sostituzione dei sacchetti posti all'interno degli stessi cestini con la frequenza minima prevista per la pulizia della zona in cui sono installati e, se necessario, con ulteriori interventi tali da garantire costantemente ai cittadini la possibilità di utilizzarli.

Particolare cura e attenzione dovrà essere riservata ai cestini posti nelle aree verdi e aree gioco.

Il lavaggio, la manutenzione e l'eventuale riparazione (consistente esclusivamente nella ricollocazione del cestino sul suo supporto) dei cestini saranno a carico della Prestatore di Servizi .

Pulizia delle aree pubbliche in cui stazionano sacchi e cassonetti

Oltre alle operazioni di raccolta di sacchi e di svuotamento dei cassonetti, il Prestatore di Servizi dovrà effettuare la pulizia dei rifiuti eventualmente dispersi a causa della rottura dei sacchi o per il ribaltamento dei cassonetti. La pulizia interesserà i marciapiedi e le aree pubbliche in genere dove vengono esposti i rifiuti. La pulizia dovrà essere effettuata contemporaneamente alla raccolta, o al limite immediatamente dopo che questa sia avvenuta.

Pulizia del verde pubblico

Il servizio interessa i parchi ed i giardini pubblici esistenti sul territorio comunale, nonché tutte le aree pubbliche con superficie erbosa delimitata da cordoli quali: marciapiedi con fascia inerbita, spartitraffico, aiuole e simili, a cui dovranno essere aggiunte le eventuali ulteriori superfici che venissero realizzate e/o aperte al pubblico nel corso dell'appalto.

La frequenza minima del servizio è quella prevista dal Computo Metrico e relativi allegati.

Sarà compito del Prestatore di Servizi assicurare la rimozione di tutti i rifiuti giacenti sui viali, vialetti e tappeti erbosi delle aree citate, come pure lungo le siepi e **sotto** le medesime, la rimozione di siringhe e **deiezioni canine**, e l'estirpazione delle erbe infestanti.

Se necessario, dovranno essere effettuati *interventi anche oltre la normale frequenza* di pulizia manuale prevista nelle varie zone.

Nell'esecuzione di questo servizio, il Prestatore di Servizi dovrà operare in collaborazione con gli altri operatori che si occupano di parchi e giardini; il necessario coordinamento sarà assicurato dal Settore Tutela Ambientale, Progettazione e Manutenzione del Verde Pubblico del Comune.

Raccolta foglie, infiorescenze e frutti

Il Prestatore di Servizi, durante il periodo autunnale (ed anche in altri periodi dell'anno qualora si rendesse necessario per condizioni meteorologiche o per particolari patologie delle piante) e per tutto il tempo necessario, effettuerà appositi interventi manuali o meccanici finalizzati alla raccolta delle foglie e di quant'altro giacente sul suolo pubblico.

Nelle zone ove necessario (vie alberate, viali in aree verdi, ecc.), oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, effettuerà, al fine di impedire l'accumularsi di foglie, infiorescenze, frutti, ecc., sul suolo pubblico, specifiche operazioni di raccolta foglie con i mezzi ritenuti più idonei, soffiatori, aspiratori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per le rispettive aree indicate nell'azzonamento acustico del Comune e comunque non prima delle ore 7:00 nel rispetto del già citato Regolamento di Polizia Urbana.

Qualora giacenti su area a verde foglie, frutti e infiorescenze dovranno essere raccolte, nel caso di quantitativi di una certa importanza, come rifiuto differenziato e conferiti nel cassone del verde al fine di incrementare gli standard di raccolta differenziata ed una più corretta destinazione del rifiuto.

Pulizia, lavaggio e disinfezione fontanelle e servizi igienici pubblici

Il Prestatore di Servizi effettuerà la pulizia delle fontanelle esistenti sul territorio comunale, nonché di quelle che eventualmente venissero installate nel corso della appalto.

La frequenza di pulizia sarà la stessa prevista per la pulizia manuale della zona ove sono situate.

Dovrà essere assicurato che sulla griglia di scarico, e al di sotto della stessa, non persistano elementi che precludano il normale deflusso dell'acqua. Dovranno essere eliminati eventuali imbrattamenti di

qualsiasi genere e dovranno essere segnalati al Servizio Tutela Ambientale del Comune i difetti, guasti o danni rilevati durante le operazioni di pulizia.

Il Prestatore di Servizi provvederà altresì *con frequenza quotidiana* alla pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici pubblici collocati all'interno del Parco Comunale "Giacomo Matteotti", integrando carta igienica e sapone mancante ed avendo particolare cura di verificare che gli scarichi dell'acqua risultino funzionanti e premurandosi di segnalare eventuali cattivi funzionamenti agli uffici comunali.

Pulizia fontane sul territorio

Le fontane esistenti in, piazza Flora, nel Parco comunale "Giacomo Matteotti", e quelle eventualmente realizzate nel periodo di durata dell'appalto, dovranno essere pulite con *frequenza bisettimanale*. Durante tali interventi il Prestatore di Servizi avrà cura di:

- asportare dai bacini tutti i rifiuti eventualmente giacenti, comprese eventuali pietre o altro;
- controllare gli scarichi avendo cura che gli stessi vengano mantenuti liberi;
- eliminare imbrattamenti di qualunque genere.

Con *frequenza quindicinale*, inoltre, nel periodo tra Marzo e Novembre, i bacini dovranno essere vuotati e puliti accuratamente, se necessario spazzolandone le superfici e immettendo successivamente dei prodotti antivegetativi preventivamente approvati dal Comune.

Rimozione carogne di animali

Il personale addetto al servizio di pulizia strade dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Ecologia e Ambiente e/o alla Polizia Locale la presenza di eventuali carogne di animali giacenti sul suolo pubblico e dovrà collaborare con il Servizio di veterinaria – ASL territorialmente competente per la loro rimozione.

Rimozione deiezioni canine

Il Prestatore di Servizi provvederà alla manutenzione e gestione dei 10 (dieci) dogy box collocati sul territorio comunale, intendendo con ciò che provvederà con *frequenza settimanale* alla rimozione dei sacchetti ivi conferiti dai conduttori dei cani, nonché al collocamento dei kit da distribuire. L'acquisto di tali kit è a carico del Prestatore di Servizi.

Il Prestatore di Servizi si farà altresì carico, durante gli interventi di pulizia manuale – oltre che della rimozione diretta delle deiezioni giacenti a terra – anche di periodici interventi di lavaggio e disinfezione laddove se ne fossero riscontrate tracce persistenti.

Raccolta siringhe abbandonate

Il personale addetto alla pulizia del suolo pubblico avrà anche il compito di raccogliere le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi e parcheggi dell'intero territorio comunale.

Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire un servizio di pronto intervento, entro un'ora dal ricevimento della richiesta da parte del Settore Tutela Ambientale del Comune, al quale spetta il coordinamento con eventuali interventi svolti da altri operatori.

Il servizio dovrà essere esteso alle aree interne dei plessi scolastici e delle altre strutture pubbliche.

Il Prestatore di Servizi dovrà dotare il personale di indumenti e attrezzi conformi alla speciale normativa vigente.

Inoltre, dovrà mettere a disposizione della cittadinanza, presso la Piattaforma per la raccolta differenziata, idonei contenitori a perdere, conformi alla normativa vigente, per la raccolta delle siringhe e provvedere al loro smaltimento, il tutto senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione stessa.

Art. 63 - Diserbo

Il personale di zona addetto alla pulizia e spazzamento provvederà ad estirpare le erbe infestanti nelle pubbliche vie, nei viali e vialetti dei giardini pubblici, comunque pavimentati e poste tra le sconnessioni del manto stradale, dei marciapiedi o lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, contestualmente all'esecuzione dei servizi di pulizia manuale e/o meccanizzata.

Sono inoltre da prevedere 2 (due) interventi all'anno di diserbo chimico localizzato, da effettuarsi su tutto il territorio comunale (vie, piazze, parcheggi, marciapiedi comunali, aiuole spartitraffico, etc.) ad eccezione delle vie che si presentano con marciapiedi inerbiti, **esclusivamente** mediante l'utilizzo di dispositivi che impediscano la dispersione e la deriva del prodotto chimico impiegato ("campane"). Tali interventi di diserbo sono da effettuarsi: uno nel mese di maggio e uno nel mese di luglio, salvo diverso accordo con il Settore Tutela Ambientale, Progettazione e Manutenzione del Verde Pubblico.

I prodotti utilizzati per le operazioni di diserbo chimico dovranno essere preventivamente approvati dall'ASL competente, come previsto dal Regolamento Comunale di Igiene.

Altre o eventuali tecniche di diserbo, purché compatibili con la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, saranno valutate d'intesa con l'Ufficio preposto e con gli organismi sanitari.

Art. 64 – Mercati comunali

La pulizia manuale-meccanizzata dovrà essere assicurata anche per tutta l'area interessata dal mercato settimanale che, attualmente, si svolge il Giovedì, a conclusione di quest'ultimo.

I rifiuti dovranno essere raccolti in modo differenziato e precisamente si dovrà provvedere alla:

- vuotatura dei contenitori (n.30) per la raccolta della frazione umida forniti all'inizio dell'appalto a cura e spese del Prestatore di Servizi e collocati ogni giovedì presso le bancarelle che producono rifiuto compostabile (es. frutta e verdura, pesce, formaggi, ecc.). I contenitori dovranno essere ritirati dal Prestatore di Servizi al termine della giornata di mercato, vuotati, lavati e portati al magazzino della Piattaforma Ecologica e/o presso il cantiere del Prestatore di Servizi;
- raccolta della frazione secca conferita da parte degli ambulanti in sacchi di materiale plastico trasparente;
- eventuale raccolta di cassette abbandonate e conferimento in piattaforma ecologica in raccolta differenziata;
- vuotatura dei cestini portarifiuti.

In alcune aree del mercato, per ragioni igienico-sanitarie, dovrà essere assicurato il lavaggio e la disinfezione delle stesse (ad esempio la zona occupata dai pescivendoli, ortolani, ecc.), provvedendo

a fine servizio a inserire nelle caditoie di raccolta acque appositi enzimi volti a degradare le sostanze odorigene.

La pulizia dovrà iniziare alle ore 14.30 ed essere ultimata entro le ore 17.00 del giorno di mercato, sulle superfici interessate dal posizionamento delle bancarelle e altri punti vendita, aree transito utenti e immediate vicinanze (attualmente: tutta Via Monte Grappa a parte l'ultimo tratto a sud dell'incrocio con Via Alessandrina, parcheggio all'angolo tra Via Monte Grappa e Via Pedretti, Parcheggio di Via Monte Grappa angolo Via Stelvio, Via Massimo d'azelio nel tratto compreso tra Via Pedretti e P.zza Martiri di Tienanmen).

Tutta la zona interessata dal mercato dovrà essere opportunamente transennata dagli addetti al servizio di pulizia prima dell'inizio del mercato stesso, e comunque entro e non oltre le ore 6:00. Prima del posizionamento delle transenne il personale incaricato del Prestatore di Servizi, provvederà ad estrarre ed attivare le 6 colonnine per erogazione corrente elettrica, ubicate nell'area del parcheggio di Via Monte Grappa, angolo Via Stelvio, tramite l'apposito interruttore ubicato nel quadro elettrico generale, ad accesso precluso da lucchetto.

Le transenne, che dovranno essere ancorate tramite catene ai pali presenti sulle pubbliche vie, al fine di scoraggiarne lo spostamento, dovranno essere rimosse al termine delle operazioni di pulizia, sempre a cura del Prestatore di Servizi, ed essere collocate presso il magazzino della Piattaforma per la raccolta differenziata ovvero in altro luogo indicato dal Comune. Contestualmente le colonnine per l'erogazione di energia elettrica dovranno essere disattivate e ricollocate all'interno delle loro sedi e il quadro elettrico di comando andrà chiuso.

Il servizio dovrà essere assicurato anche nei giorni in cui i mercati possano essere spostati per esigenze di calendario o nei giorni in cui vengano effettuati mercati straordinari, nonché qualora il giorno fissato per il mercato coincida con una festività.

Per i mercati straordinari l'attività del Prestatore di Servizi dovrà essere programmata con gli uffici competenti del Comune, nel rispetto del calendario delle manifestazioni, sagre, ecc.

Art. 65 – Interventi/operazioni in occasione di manifestazioni in genere

In concomitanza di manifestazioni ricorrenti nel corso dell'anno (che attualmente sono circa una quindicina) dovrà essere attuata una serie di operazioni, prima, durante e dopo tali manifestazioni.

Dovranno essere concordati con gli organizzatori e con l'Amministrazione Comunale il numero e il tipo di contenitori che dovranno essere posizionati prima dell'inizio della manifestazione per raccogliere i rifiuti prodotti, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto.

Giornalmente, per tutti i giorni di durata della manifestazione, si dovranno effettuare:

- vuotature dei contenitori e/o asporto dei sacchi
- pulizia manuale e, ove possibile, meccanizzata delle aree interessate
- lavaggio delle aree qualora, in accordo con gli organizzatori, se ne verificasse la necessità.

Al termine della manifestazione:

- ritiro dei contenitori
- accurata pulizia di tutte le aree interessate direttamente e di quelle limitrofe, con interventi manuali e meccanizzati.

Art. 66 – Spettacoli viaggianti

In occasione di spettacoli viaggianti, le cui strutture vengono normalmente allestite presso il parco “La Bressanella”, devono essere attuate le medesime operazioni riportate al punto precedente. I rifiuti prodotti potranno essere raccolti con le medesime frequenze previste per i servizi in zona.

Terminata la programmazione degli spettacoli e liberata l’area dalle strutture, dovrà essere effettuato un radicale intervento di pulizia.

Nel caso in cui gli impianti viaggianti fossero insediati su aree private il Prestatore di Servizi dovrà assicurare la sola raccolta dei rifiuti – distinti fra le tipologie possibili – mettendo a disposizione i materiali e le attrezzature necessarie.

Art. 67 – Sgombero neve

In caso di nevicate, il personale addetto al servizio di pulizia del suolo pubblico collaborerà allo sgombero della neve, secondo un piano di intervento concordato con i competenti Uffici Comunali, verificato ed eventualmente aggiornato ogni anno entro il mese di Settembre.

Art. 68 – Manutenzione contenitori

Nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sono comprese le operazioni di manutenzione dei contenitori, sia di quelli posizionati sul territorio presso tutti gli edifici pubblici, sia di quelli collocati alla Piattaforma per la raccolta differenziata. Le operazioni di manutenzione ordinaria comprendono la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti posizionati all’interno delle scuole e degli altri edifici pubblici con un minimo di quattro interventi all’anno, con cadenza trimestrale all’interno dei periodi: gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre, ottobre-dicembre. Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate ad apposito impianto e smaltite a cura e spese del Prestatore di Servizi.

I contenitori dovranno essere a norma con segnaletica regolamentare, che dovrà essere sempre ben visibile; inoltre, sugli stessi, dovranno essere applicati opportuni cartelli adesivi, riportanti le norme emanate dall’Amministrazione Comunale per il corretto svolgimento del servizio.

I contenitori presso la Piattaforma Ecologica sono soggetti alle disposizioni del Capitolato Speciale dell’Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale relative ai mezzi d’opera.

Art. 69 – Trattamento antigrffiti

Il Prestatore di Servizi, entro dieci giorni dalla richiesta dell’Amministrazione Comunale, dovrà effettuare accurate operazioni di pulizia antigrffiti per immobili, monumenti, ecc., del patrimonio comunale.

Gli interventi nel limite massimo di 5 l’anno, e per superfici interessate degli imbrattamenti non superiori a 10 mq ad intervento, riguarderanno i graffiti realizzati su tutte le superfici esterne degli stabili pubblici, con esclusione di quelle intonacate, ed avranno lo scopo di eliminare con prodotti e metodi idonei i segni grafici, riportando le superfici trattate allo stato originale.

Per interventi limitati, per lo più riguardanti piccole scritte sui muri, il Prestatore di Servizi dovrà provvedere tempestivamente con interventi di copertura, dopo la richiesta formulata dal Servizio Ambiente – Ecologia del Comune.

Art. 70 – Gestione Piattaforma per la raccolta differenziata

Presso la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, dovrà essere assicurata la gestione delle seguenti raccolte differenziate:

- * ingombranti non recuperabili / assimilati
- * rottami metallici
- * carta e cartoni
- * imballaggi di vetro e lastre di vetro
- * mobili e legname (comprese le cassette)
- * scarti vegetali, ramaglie e sfalci
- * imballaggi in plastica, polistirolo espanso e cassette di plastica
- * frigoriferi, congelatori
- * televisori e monitor
- * apparecchiature elettroniche
- * inerti
- * rifiuti da spazzamento meccanizzato
- * rifiuti pericolosi quali:
 - pile e batterie
 - farmaci scaduti
 - siringhe
 - accumulatori esausti
 - lampade a scarica
 - cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti
 - prodotti chimici domestici e relativi contenitori etichettati con il simbolo “T” e/o “F” e altri rifiuti urbani pericolosi
 - oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da attività di ristorazione collettiva
 - oli minerali usati
- * indumenti smessi e altri scarti tessili

Oltre che della Piattaforma per la raccolta differenziata, il Prestatore di Servizi potrà avvalersi dell’area di Via Caveto, per il trasbordo in appositi cassoni scarrabili dei rifiuti derivanti dallo spazzamento meccanizzato, valgono per tale area gli stessi obblighi manutentivi stabiliti nel Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata per quanto riguarda tale struttura e per quanto applicabili.

La gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata dovrà comunque corrispondere agli obiettivi minimi previsti dall’allegato Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata, rispettando anche il Regolamento d’uso della Piattaforma per la raccolta differenziata, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27.03.98 e successive modifiche (con riferimento sia a quelle già attuate che a quelle che dovessero essere attuate nel corso dell’appalto).

Detta gestione comprende l’apertura, la chiusura, la custodia, l’assistenza agli utenti durante i conferimenti, la pulizia, il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto e la tenuta dei registri di carico e scarico, oltre che qualsiasi altra incombenza volta ad

assicurare la tracciabilità, quantificazione e registrazione dei rifiuti, anche con sistemi informatici (es. S.I.S.T.R.I.) nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente. La gestione dovrà essere affidata a personale esperto e di fiducia che tenga un comportamento ineccepibile e leale nei confronti dell'utenza e della stessa Amministrazione.

La stessa persona sarà responsabile della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato di tutti i rifiuti.

Il Prestatore di Servizi provvederà a posizionarvi, a sue cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

Alla Piattaforma per la raccolta differenziata affluiranno tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali, artigianali e/o produttive: i primi avranno titolo di accesso e conferimento dietro presentazione di un documento di identità attestante la residenza nel Comune di Cusano Milanino, le seconde dietro esibizione di apposita autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale.

I registri della Piattaforma per la raccolta differenziata dovranno essere debitamente compilati e dovranno riportare l'elenco dei materiali in entrata e in uscita con indicazione delle tipologie dei rifiuti movimentati e le relative quantità.

Il Prestatore di Servizi è responsabile, oltre che delle proprie incombenze specifiche in qualità di trasportatore conto terzi, anche della corretta compilazione e gestione del registro di carico e scarico della piattaforma ecologica e dei formulari di accompagnamento rifiuti in quanto svolge le funzioni di gestore di impianto di gestione rifiuti (piattaforma ecologica comunale) di proprietà comunale, è responsabile altresì della corretta gestione degli ulteriori sistemi di tracciabilità dei rifiuti quali il S.I.S.T.R.I. (in corso di attivazione durante l'anno 2010) ovvero quelli che potranno essere introdotti in corso d'appalto dalle nuove normative di settore.

Il Prestatore di Servizi è inoltre tenuto ad assicurare l'invio al Comune di tutta la documentazione necessaria ad adempiere alle incombenze di legge, che rimangono in capo al Comune quali la redazione del Piano Finanziario propedeutico alla definizione della Tariffa di Igiene Urbana, nonché del MUD di competenza, sulla base delle disposizioni operative indicate dal Settore Tutela Ambientale, Progettazione e Manutenzione del Verde del Comune.

Tutti i carichi di rifiuti trasportati agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti devono essere accompagnati da specifico formulario di identificazione dei rifiuti ovvero se del caso, in conformità alla situazione normativa cogente, gestiti in conformità al sistema S.I.S.T.R.I. di cui al D.M 17/12/2009, DM 15/02/2010 e s.m.i..

In fase di carico dei rifiuti conferiti da parte delle ditte autorizzate al conferimento in piattaforma ecologica, il Prestatore di Servizi è tenuto a controllare e controfirmare e restituire le copie di altrui competenza del FIR di accompagnamento del rifiuto, al fine di una corretta registrazione dello stesso nel registro di carico e scarico.

Il Prestatore di Servizi è altresì tenuto a controllare in fase di conferimento in piattaforma ecologica da parte delle ditte il possesso della necessaria autorizzazione o di eventuali sistemi di controllo aggiuntivi o alternativi in conformità con i regolamenti comunali di settore.

La mancata compilazione dei registri, formulari di trasporto ovvero la mancata gestione di qualsiasi altra incombenza di legge volta ad assicurare la tracciabilità e registrazione dei rifiuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale e sarà sanzionata come disposto dal successivo articolo 73 "Penalità", fatta salva la possibilità di denuncia alle autorità competenti e eventuale rescissione del contratto.

Sarà cura dell'incaricato del ricevimento dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati correttamente ed esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e assimilati agli urbani secondo la normativa in vigore.

L'incaricato, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà altresì collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferrosi, carta, etc.).

Il Prestatore di Servizi provvederà alla manutenzione, sostituzione e integrazione della segnaletica interna ed esterna alla Piattaforma per la raccolta differenziata, realizzata al fine di facilitare l'accesso all'impianto ed il suo corretto e funzionale utilizzo.

Dovrà essere assicurata l'apertura della Piattaforma per la raccolta differenziata tutti i giorni, dal lunedì al sabato, secondo l'orario minimo indicato nel Capitolato speciale sopra citato.

Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire:

- il costante ordine e pulizia dell'area, compresa la manutenzione del verde
- il rispetto, in fase di gestione dell'autorizzazione provinciale della struttura;

Faranno capo al Prestatore di Servizi le spese di manutenzione ordinaria/straordinaria delle strutture, attrezzature e impianti nel loro complesso, così come specificate nel Computo Metrico, ivi compresi la pesa e i contenitori in dotazione.

Le migliorie, le addizioni, i container specificati nel Computo Metrico, le eventuali nuove strutture realizzate e le eventuali ulteriori forniture esplicitate dal Prestatore di Servizi in sede di offerta, resterà, al termine dell'appalto, di proprietà del Comune e nulla da questo sarà dovuto al Prestatore di Servizi a qualunque titolo.

Art. 71 – Informazioni varie all'utenza

Fatte salve le proprie prerogative divulgative volte ad assicurare un adeguato aggiornamento degli utenti riguardo a eventuali variazioni dei servizi e le eventuali proposte elaborate in sede di offerta, il Prestatore di Servizi collaborerà con il Comune nella divulgazione di eventuali campagne informative riguardanti l'oggetto del presente appalto.

Il Prestatore di Servizi è tenuto inoltre alla distribuzione di materiale informativo o promozionale, elaborato e fornito dal Comune, contestualmente alla distribuzione dei sacchetti di mater-bi.

E' facoltà del Prestatore di Servizi elaborare campagne divulgative e informative volte al raggiungimento dei propri obiettivi gestionali, tali campagne prima dell'attuazione sono soggette a approvazione Comunale.

E' in ogni caso obbligo del Prestatore di Servizi, informare entro 15 giorni dalla data di avvio dei servizi (come risultante dai documenti di affidamento dei servizi), tutte le utenze non domestiche, con apposito opuscolo o volantino, delle opportunità offerte dai servizi integrativi di ritiro di alcune frazioni di rifiuto differenziato.

CONTROVERSIE E PENALITÀ

Art. 72 – Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, il Prestatore di Servizi avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto della appalto.

In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché del "Regolamento Locale d'Igiene" e del "Regolamento di igiene urbana ed ambientale" per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 27.03.1995 e successive modifiche (con riferimento sia a quelle già attuate che a quelle che dovessero essere attuate nel corso dell'appalto), oltre al già citato "Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata".

Il Prestatore di Servizi sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

Art. 73 – Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e il Prestatore di Servizi, di natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno risolte in via preferenziale attraverso lo strumento della transazione ex art. 239 del D.L.vo 163/06, in caso di inefficacia di tale strumento e nel caso di applicabilità si ricorrerà all'accordo bonario sulla base delle procedure di cui all'art. 240 del D.L.vo 163/06, in caso di mancata risoluzione della controversia ovvero in caso di inapplicabilità delle procedure di cui sopra, la risoluzione della controversia sarà demandata alla pronuncia del Giudice Ordinario Territorialmente competente.

Art. 74 – Penalità

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, il Prestatore di Servizi, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibil, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni amministrative stabilite in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque fatto salvo quanto previsto nella successiva tabella, comprese da un minimo di € 3.000,00.= (tremila euro) ad un massimo di € 30.000,00.= (trentamila euro) per ogni singola infrazione; nei casi di inadempienze ricadenti nella casistica specifica riportata nella seguente tabella si applicheranno le relative penali:

TIPOLOGIA SPECIFICA DI INADEMPIENZA RISPETTO AL CAPITOLATO SPECIALE	ENTITÀ' ECONOMICA DELLA PENALITÀ':
---	------------------------------------

DELL'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE COSÌ' COME INTEGRATO DAL COMPUTO METRICO:	
Mancato ritiro di una frazione dei rifiuti urbani	Per le utenze domestiche: 100 € per ogni utenza non servita intesa come singolo nucleo familiare (con un massimo di 500 € per singolo numero civico) e con obbligo di recupero immediato del ritiro; Per le utenze non domestiche: 200 € e con obbligo di recupero immediato del ritiro;
Mancata pulizia di un'area del territorio comunale, ovvero manifesta inefficacia delle operazioni di pulizia per diretta responsabilità del Prestatore di Servizi, nei termini previsti presente Capitolato, dal Computo Metrico ovvero dai nuovi programmi di pulizia concordati o comunque modificati a seguito di confronto con il Prestatore di Servizi.	500 € a via per vie di lunghezza inferiore a 100 m; € 1.000 a via per vie di lunghezza compresa tra 100 e 500 m e per le piazze; 1.500 € a via per vie di lunghezza superiore a 500 m; 1.000 € per ogni area a verde inserita in Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientalead eccezione della mancata pulizia del Parco e dei bagni dei parchi Chico Mendes e del Parco Matteotti la cui mancata esecuzione comporterà una penalità di 2.000 €; 3.000 € nel caso di mancato intervento di pulizia previsto durante le festività ovvero in occasione di manifestazioni ovvero mancata pulizia a fine svolgimento mercato;
Mancata effettuazione operazioni di cui all'art. 61, diserbo compreso	500 € a via per vie di lunghezza inferiore a 100 m e vialetti delle aree a verde Parco Matteotti; € 1.000 a via per vie di lunghezza compresa tra 100 e 500 m e per le piazze; 1.500 € a via per vie di lunghezza superiore a 500 m;
Mancata gestione colonnine e transenne preliminarmente all'avvio del mercato ovvero al termine del mercato (art. 62)	3.000 €
Mancata raccolta rifiuti, pulizia, e altre attività previste all'art. 62 del presente Capitolato, ovvero svolgimento delle stesse operazioni in maniera inefficace.	5.000 €
Gestione della Piattaforma Ecologica non conforme ai dettami della normativa vigente ovvero in difformità rispetto all'autorizzazione dello stesso impianto	10.000 €

Mancata revisione D.U.V.R.I.	300 € per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti ovvero a partire dalla contestazione scritta della mancata esecuzione della revisione in caso di necessità (es. in caso di subentro di una nuova ditta rispetto alle ditte che vi hanno accesso per il carico e scarico di container e contenitori vari per la raccolta dei rifiuti);
Mancata manutenzione della piattaforma ecologica, e in generale di mezzi e attrezzature, anche se di esclusiva proprietà del Prestatore di Servizi	1.000 € per ogni settimana di ritardo a partire dalla contestazione scritta della mancata esecuzione dell'intervento manutentivo ovvero del termine temporale previsto
Mancata esecuzione periodica trimestrale della pulizia e disinfezione dei contenitori per il conferimento dei rifiuti in dotazione agli edifici pubblici	5.000 €
Mancata esecuzione servizi di cui all'art. 60	1.000 €
Mancata fornitura dei sacchetti di mater bi nei termini qualitativi e temporali previsti	10.000 €
Mancata sostituzione dei mezzi e attrezzature nei termini qualitativi e temporali previsti dall'art. 10	2.000 € per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del mezzo e 3.000 € per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del mezzo, nel caso ciò comporti ulteriori ritardi nell'espletamento normale dei servizi, rispetto a quando ivi definito.
Mancato espletamento delle verifiche di qualità del rifiuto conferito dall'utente ovvero mancata attivazione procedura definita nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale in caso di rifiuti conferiti dagli utenti in maniera non conforme ai regolamenti di settore ovvero raccolta dei rifiuti differenziati con grado di purezza non sufficiente.	1.500 € nel caso di singolo episodio desumibile da verifiche sul servizio di ritiro a domicilio, in piattaforma ecologica o nel rifiuto raccolto. 7.000 € nel caso di riscontro analitico sul rifiuto conferito agli impianti di recupero, che rilevi una percentuale di impurità superiore a quelle fissate per la seconda fascia qualitativa o tali da abbassare il corrispettivo CONAI a 0 o a far divenire il conferimento oneroso. 3.500 € in caso di respingimento di qualsiasi carico di rifiuti destinato a recupero e/o smaltimento. 15.000 € nel caso di raccolta nella frazione secco/indifferenziato di rifiuti differenziati anche se di qualità inadeguata, fatte salve eventuali operazioni concordate con il Comune, che valutino eventuali ripercussioni di carattere sanitario/ecologico.
Mancata informazione delle utenze non domestiche del sistema integrativo di ritiro della raccolta differenziata	10.000 €

Mancata distribuzione dei sacchetti di mater-bi nei termini qualitativi e temporali previsti	30.000 €
--	----------

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale il Prestatore di Servizi avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Le eventuali giustificazioni del Prestatore di Servizi saranno sottoposte all'esame del Comune per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio del Prestatore di Servizi.

Nel caso il servizio non sia recuperabile, è ciò sarà stabilito a insindacabile giudizio del Comune, oltre alla corresponsione della penalità, il Prestatore di Servizi è tenuto al rimborso al Comune della quota di canone, relativa al servizio non svolto, così come computata in base ai principi e costi unitari definiti nel Computo Metrico, salvo che il Comune non concordi con il Prestatore di Servizi per l'esecuzione da parte del Prestatore di Servizi di un servizio compensativo della medesima entità economica.

L'ammontare delle sanzioni e dell'eventuale rimborso del servizio non svolto, sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento del canone in scadenza.

Pertanto la relativa fattura dovrà essere ridimensionata deducendo dall'importo del corrispettivo ordinario, l'ammontare della penalità.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate al Prestatore di Servizi anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio, fatta salva la facoltà per il Prestatore di Servizi di chiedere il rimborso della penale ad esito inoppugnabile delle procedure di cui all'articolo 72 "Controversie" del presente Capitolato.

Art. 75 – Esecuzione d'ufficio

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ovvero a rivalersi in termini economici, quando il Prestatore di Servizi, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 72 "Penalità" e 73 "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese del Prestatore di Servizi, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese ovvero la rivalsa di cui ai commi precedenti, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui al successivo art. 78, che dovrà essere tempestivamente integrato dal Prestatore di Servizi fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale del 1° anno.

Art. 76 – Risoluzione del contratto

Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- a) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista da contratto;
- b) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati da parte del Prestatore di Servizi;
- d) cessazione, cessione o fallimento del Prestatore di Servizi;
- e) sub-appalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, giusto il disposto dell'articolo 8 "Sub-appalto";
- f) venir meno dei requisiti – previsti dagli artt. n. 10 e n. 11 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 – per ottenere l'iscrizione all'*Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti* nelle varie fasi;
- g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione, ovvero il venir meno dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del D.Lvo 163/06 da parte del Prestatore di Servizi;
- h) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro.
- i) Gravi inosservanze della normativa cogente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.L.vo 81/08.

In tali casi il Prestatore di Servizi non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Art. 77 – Corrispettivo della esecuzione dei servizi

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, il Comune verserà al Prestatore di Servizi il canone annuo corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno si procederà altresì alla determinazione del conguaglio del canone annuo per effetto delle differenze quantitative riscontrate.

Il canone annuo base, indicato nell'offerta del Prestatore di Servizi si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e loro allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che il Prestatore di Servizi abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, potranno concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate:

- sia con il Prestatore di Servizi, previa approvazione del Comune;
- sia direttamente con il Comune, senza necessità di un preventivo assenso del Prestatore di Servizi.

In questo secondo caso, verrà stralciato dal canone il valore dei servizi affidati al Volontariato, con riferimento ai prezzi espressi in sede di offerta, nel limite economico del 20 % del canone di remunerazione.

Le convenzioni stipulate con le Associazioni del volontariato dovranno prevedere l'obbligo per le medesime di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte.

Art. 78 – Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili pari a un dodicesimo del canone annuo, posticipate, da pagarsi entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento a favore del Prestatore di Servizi, preceduti da formale liquidazione effettuata dall'Ufficio competente. Si precisa che le spese di bonifico sono a totale carico del Prestatore di Servizi.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti – dovuti a cause di forza maggiore – non danno diritto al Prestatore di Servizi di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e il Prestatore di Servizi.

Gli importi riguardanti le eventuali penalità applicate con comunicazione del Comune al Prestatore di Servizi, dovranno essere decurtate dalla fattura successiva a tale comunicazione.

Art. 79 – Deposito cauzionale

A garanzia dei patti contrattuali, Il Prestatore di Servizi dovrà costituire cauzione minima del 10% (dieci per cento) del complessivo canone annuo iniziale di affidamento, come risultante dall'offerta

ovvero nella misura definita in base all'art. 113, c. 1 del D.L.vo 163/06, in caso di ribasso d'asta superiore al 10 %.

Essa potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa valida per tutto il periodo dell'affidamento, ovvero in una delle forme previste dall'art. 113 c. 2 del D.L.vo 163/06.

L'importo del deposito cauzionale dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone variasse più del 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La fidejussione potrà prevedere un meccanismo automatico, di svincolo della stessa, conforme al c. 3 dell'art. 113 del D.L.vo 163/06 di una quota di cauzione pari al 18,75 % dell'ammontare totale iniziale della cauzione, una volta terminati il 1°, 2°, 3° e 4 anno di svolgimento dei servizi affidati; la quota residua del 25 % della cauzione verrà svincolata al termine dell'affidamento, liquidata e saldata ogni pendenza, sentiti i pareri favorevoli dei competenti uffici comunali, il Prestatore di Servizi sarà liberato dal vincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza del Prestatore di Servizi, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, fatte salve ulteriori azioni a titolo risarcitorio.

Art. 80 – Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 152, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà del Comune.

Art. 81 – Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi di Consorzi obbligatori

I ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili così come i contributi che, ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi in privativa, saranno, per il 35% del totale e per tutta la durata dell'appalto, di competenza del Prestatore di Servizi, che provvederà al reperimento dei terminali di conferimento dei rifiuti riciclabili, e alla stipulazione dei relativi contratti così come anche definito all'art. 52 – “Trasporti” del presente Capitolato; per il restante 65% verranno versati, con cadenza trimestrale, all'Amministrazione Comunale.

Sussiste l'obbligo per il Prestatore di Servizi di comunicare al Comune i quantitativi raccolti mensilmente, distinti per tipologia, nonché l'ammontare dei ricavi conseguiti, entro la fine del mese successivo, al fine di consentire agli uffici comunali competenti l'emissione delle relative fatture.

Fatta salva la possibilità di subentro da parte del Prestatore di Servizi nei patti contrattuali del precedente Prestatore di Servizi, i patti contrattuali stipulati dal Prestatore dei Servizi per il recupero e la remunerazione dei rifiuti differenziati, saranno sottoposti all'attenzione del Comune almeno 30 gg prima della loro stipulazione e copia degli originali degli stessi dovranno essere inviati al Comune entro 15 gg dalla loro stipulazione; il Comune qualora ritenesse inadeguato dal punto di vista economico o gestionale tale contratto ha la possibilità di impedire la sua sottoscrizione con comunicazione scritta motivata, rivolta al Prestatore di Servizi, il quale sarà tenuto a definire una soluzione contrattuale alternativa e conforme al modello organizzativo dei servizi di raccolta differenzia regolamentato dal Comune e che ottimizzi i proventi economici e le modalità di recupero del materiale.

Qualora sia possibile individuare sistemi gestionali e economici migliori dal punto di vista tecnico e economico, il Comune e il Prestatore di Servizi possono altresì promuovere proposte gestionali alternative.

Art. 82 – Variazioni del prezzo contrattuale

A partire dal secondo anno d'appalto, con cadenza annuale, il canone di remunerazione dei servizi sarà assoggettato alla procedura di revisione prevista dall'art. 115 del D.L.vo 163/06

Per le variazioni relative in aumento o in diminuzione del costo dei servizi, di cui al comma precedente, le parti contraenti, trascorso il primo anno di gestione, potranno richiedere l'aggiornamento del canone. Per tale aggiornamento si opererà con riferimento ai prezzi/indici – di cui alla normativa sopra citata – elaborati dall'ISTAT e pubblicati sulla G.U. - prendendo come base l'indice/prezzo vigente nel mese di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Nel caso in cui i prezzi/indici di riferimento non fossero ancora disponibili al momento della revisione, le parti convengono di assumere, quale indice di aggiornamento del canone, la variazione intervenuta negli indici ISTAT: prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai - FOI – generale e al netto dei tabacchi, elaborati mensilmente dall'ISTAT prendendo come base l'indice/prezzo vigente nel mese di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal Comune.

Art. 83 – Spese

Tutte le spese per l'organizzazione e gestione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico Prestatore di Servizi.

Sono altresì a suo carico tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto (bolli, diritti, etc.)

Art. 84 – Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani

I proventi della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani sono di pertinenza del Comune e saranno riscossi dallo stesso, attraverso gli uffici competenti.

A tale riguardo il Prestatore di Servizi si impegna a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario ed avviare eventualmente la sperimentazione per l'applicazione del “metodo normalizzato” con particolare riferimento ai sistemi di pesatura come previsti dall'articolo 16.

Art. 85 – Riferimenti normativi e condizioni dell'appalto

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute Computo Metrico e relativi allegati e così come eventualmente migliorato/integrato dall'offerta economica del Prestatore di Servizi.

Art. 86 – Disciplina contrattuale transitoria

Il Prestatore di Servizi, ha un termine di 15 giorni dalla data di affidamento del servizio, per raggiungere l'assetto di personale conforme perlomeno ai requisiti minimi definiti nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta.

Il Prestatore di Servizi, ha un termine di 60 giorni dalla data di affidamento del servizio, per raggiungere l'assetto tecnico, organizzativo, di mezzi e attrezzature conforme perlomeno ai requisiti minimi definiti nel presente capitolato, dall'allegato Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta

Entro tali termini dovranno essere garantiti comunque i livelli minimi di qualità relativi a raccolta differenziata e pulizia manuale e meccanizzata, con mezzi e attrezzatura aventi caratteristiche sufficienti a espletare tali servizi

Eventuali ritardi oltre il termine sopra evidenziato comporteranno l'applicazione delle penali nella misura di € 2.500,00.= per ogni giorno di ritardo.

Eventuali ritardi protrattisi oltre il 150° giorno dalla data di aggiudicazione, comporteranno l'applicazione di un'ulteriore penale che consisterà nella riduzione del 10% del costo annuo dei servizi interessati dalla immissione delle nuove attrezzature, come esposto nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta , fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di applicazione dell'art. 76 per la risoluzione del contratto.

CAPITOLATO SPECIALE DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VIA
BELLINI

TITOLO I
Oggetto dei servizi

Art. 1) - Modalità di affidamento dei servizi

I servizi inerenti la gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di Via Bellini sono affidati al Prestatore di Servizi di igiene urbana e ambientale, di seguito denominata “Gestore dell’impianto”, sulla base delle presenti disposizioni, di quelle definite nel Capitolato Speciale dell’Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, delle ulteriori specifiche di cui al Computo Metrico e relativi allegati e delle eventuali migliorie risultanti in sede di offerta.

Art. 2) - Oggetto dei servizi

La Piattaforma per la raccolta differenziata, di seguito denominata anche “impianto”, è finalizzata a ricevere tutti quei rifiuti urbani riutilizzabili o riciclabili, nonché quelli pericolosi come meglio definiti all’art. 2 lettera A del Regolamento d’uso della Piattaforma per la raccolta differenziata approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 31 del 27.03.98 e successive modifiche (con riferimento sia a quelle già attuate che a quelle che dovessero essere attuate nel corso dell’appalto), e precisamente:

A - Rifiuti ammessi

A1 - Rifiuti urbani non pericolosi

1. beni durevoli: frigoriferi, frigocongelatori, televisori, monitor, elettrodomestici e simili;
2. carta e cartone;
3. componenti elettronici;
4. imballaggi in plastica, polistirolo espanso e cassette di plastica;
5. materiali e rottami metallici;
6. imballaggi di vetro e lastre di vetro;
7. rifiuti ingombranti in genere;
8. rifiuti vegetali derivanti dalle attività di manutenzione del verde pubblico e privato;
9. scarti legnosi in genere (comprese cassette);
10. inerti, macerie edilizie provenienti da opere interne alle abitazioni, ma limitate a piccole quantità da valutarsi a discrezione del Gestore dell’impianto in accordo con il Comune;
11. rifiuti da spazzamento meccanizzato;
12. stracci, indumenti smessi, scarpe, ecc.;

A2 - Rifiuti urbani pericolosi o liquidi:

1. accumulatori al piombo;

2. batterie e pile;
3. cartucce esaurite di toner per fotocopiatrici e stampanti;
4. lampade a scarica;
5. prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
6. siringhe giacenti sulle aree pubbliche, in uso pubblico o aperte al pubblico del territorio comunale, ovvero conferite da parte di soggetti privati che ne fanno uso;
7. prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo “T” e/o “F”;
8. oli e grassi vegetali o animali residui dalla cottura degli alimenti;
9. oli minerali usati

In caso di emergenza e previa l’adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l’ambiente, può essere disposto lo stoccaggio temporaneo di queste ed altre tipologie di rifiuti presso l’impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell’articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3) - Organizzazione dei servizi

Fatte salve eventuali modalità migliorative di organizzazione dei servizi che risulteranno dall’offerta presentata dal Prestatore di Servizi e che diverrà parte integrante e sostanziale del nel Capitolato Speciale dell’Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, del Computo Metrico e relativi allegati, la gestione dell’impianto è regolamentata come di seguito prescritto:

A - Attività ammesse

Sono ammessi:

1. il conferimento e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di cui al precedente art. 2 negli appositi cassoni come meglio indicati nell’articolo 9 del presente Capitolato;
2. le operazioni di separazione manuale delle componenti solide e non pericolose dei rifiuti come sopra indicati, purché effettuate dal Gestore dell’impianto, ovvero con l’assistenza dello stesso;
3. il deposito e la distribuzione agli utenti, purché effettuata dal Gestore dell’impianto, senza alcuna utilità economica e su disposizione dell’Amministrazione Comunale, di materiali e attrezzature (esempio: secchielli, bidoni, sacchetti, compost in confezione), utili al miglior funzionamento dei servizi e/o alla sensibilizzazione dell’utenza per la raccolta differenziata e il riutilizzo dei rifiuti;

Gli orari minimi di apertura dell’impianto, al pubblico e agli operatori comunali, sono così articolati:

Apertura al pubblico

Fatte salve eventuali diverse articolazioni degli orari di apertura, previamente concordate tra le parti, si stabilisce il seguente orario minimo di apertura:

- lunedì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00;
- dal martedì al venerdì: dalle ore 15.30 alle ore 19.00;

- il sabato: dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

Su disposizione degli uffici competenti del Comune e previa adeguata informazione degli utenti, tali orari possono essere comunque variati in periodi particolari, quali quelli corrispondenti alle ferie o alle festività, o per esigenze diverse, ovvero per cause di forza maggiore.

Apertura agli operatori

Gli operatori autorizzati, nonché gli addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla Piattaforma per la raccolta differenziata dal lunedì al sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.00.

Potranno essere consentiti orari diversi di apertura sulla base di esigenze particolari e/o per cause di forza maggiore, o evidenti necessità di ottimizzazione dei Servizi.

Il Comune indicherà al Gestore dell'impianto gli addetti autorizzati all'accesso.

Art. 4) - Prestazioni e servizi esclusi

Non sono conferibili, da parte degli utenti, presso l'impianto le frazioni di rifiuto come meglio definite dall'art. 2 lettera B del Regolamento citato che si riporta qui di seguito:

Rifiuti non ammessi

1. rifiuti organici di provenienza alimentare, collettiva, domestica e mercatale già raccolti separatamente a domicilio;
2. rifiuti secchi già raccolti separatamente a domicilio;
3. rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento.

In caso di emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di tali tipologie di rifiuti può essere disposto presso l'impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152.

Attività non ammesse

Nella Piattaforma per la raccolta differenziata inoltre non sono ammesse le seguenti attività:

1. le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti, fatte salve quelle di cui al precedente articolo 2 lettera A - 2;
2. le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;
3. il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso, fatta eccezione per i rapporti con i centri di riciclaggio, secondo le prescrizioni riportate nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

Art. 5) - Localizzazione della Piattaforma per la raccolta differenziata e schema di funzionamento dell'impianto

L'impianto è localizzato su area di patrimonio del Comune di Cusano Milanino e precisamente a margine del torrente Seveso, con accesso al pubblico dalla via Bellini.

In sede di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio, è reso disponibile anche in formato elettronico uno schema dell'impianto. Il Gestore dovrà attenersi, fatte salve le eventuali modifiche ed integrazioni che potrà apportare, al rispetto dell'autorizzazione dell'impianto.

Qualsiasi modifica delle strutture deve essere in ogni caso preventivamente autorizzate dagli uffici competenti del Comune.

I servizi si svolgeranno esclusivamente all'interno dell'impianto, eccezione fatta per le eventuali operazioni di pulizia, manutenzione e/o raccolta di eventuali rifiuti abbandonati all'esterno o in prossimità dell'impianto medesimo.

Art. 6) – Servizio di deposito e custodia dei veicoli rimossi sul territorio comunale

Il Prestatore di Servizi provvederà inoltre al servizio di deposito e custodia dei veicoli abbandonati e rimossi dal territorio comunale a cura della Polizia Locale, nelle more degli adempimenti burocratici che è necessario espletare prima di poter definitivamente procedere alla loro cancellazione dal PRA ed alla loro demolizione. Tale servizio, che verrà svolto in area dedicata all'interno della Piattaforma per la raccolta differenziata comunale appositamente individuata ed attrezzata, consiste nel custodire i veicoli che verranno di volta in volta ivi ricoverati, attenendosi ai normali doveri di custodia, e nel prestare la massima collaborazione con la Polizia Locale per l'espletamento di tutte le procedure necessarie.

Si precisa che tali procedure verranno sempre effettuate in accordo con il Prestatore di Servizi e che tutte le operazioni di movimentazione verranno effettuate alla presenza di personale della Polizia Locale ed a cura di quest'ultima.

Il Prestatore di Servizi sarà responsabile nei confronti del Comune del buon andamento del servizio assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno del personale comunque impiegato nel servizio di custodia.

TITOLO II

Personale, attrezzature e mezzi

Art. 7) - Personale in servizio

Le unità di personale impiegato risulteranno dal Computo Metrico così come eventualmente integrato in sede di offerta, nel rispetto dell'organizzazione e degli obiettivi minimi individuati. Per tutto quanto inerente il personale impiegato, non espressamente previsto nel presente Capitolato, si farà riferimento al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nonché alla disciplina contenuta nel contratto di categoria e a tutte le norme vigenti o che eventualmente entreranno in vigore nel periodo di contratto individuale, comprese quelle in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il personale in servizio, in caso di assenze, malattia, congedo, ecc. sarà sostituito da altro personale del soggetto Gestore, in regola con le polizze assicurative, previdenziali, ecc.

Art. 8) - Prestazioni straordinarie

L'affidamento dei servizi si intende effettuato "chiavi in mano", ovvero assoggettato ad offerta fissa ed invariabile. Non sono previste pertanto prestazioni straordinarie di qualsiasi tipo.

Nel caso in cui le prestazioni ordinarie, non venissero effettuate per qualsiasi ragione e motivo imputabile al Gestore, si applicheranno le penali previste dall'art.73 del Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, decurtate dal canone base.

Art. 9) – Attrezzature e mezzi

L'impianto è dotato, oltre che dei servizi a rete (acqua, elettricità, telefono, telecamere di sorveglianza a circuito chiuso, impianto antincendio con colonnine e attacco motopompa etc.) delle seguenti attrezzature di proprietà comunale:

- n. 9 cassoni scarrabili da mc. 20, che verranno ceduti in proprietà al Prestatore di Servizi, secondo le modalità definite nel Computo Metrico;
- n. 5 contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi;
- n. 1 cisterna da litri 500 per la raccolta degli oli minerali;
- n. 1 cisterna da litri 500 per la raccolta di oli vegetali;
- n. 1 pesa a ponte per veicoli stradali "tipo CAL" di portata massima 40 tonnellate;
- n. 1 pesa per quantitativi minori;

Il Comune potrebbe essere in grado di fornire al Prestatore di Servizi, ulteriori n. 3 container pressa da mc. 20, integrabili con le bocche di carico già presenti in Piattaforma per la raccolta differenziata, in tal caso, i relativi oneri, già quantificati in Computo Metrico, verranno detratti, al netto del ribasso d'asta, dal canone di cui all'art. 77 del Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale; il Prestatore dei Servizi è tenuto a valutare questo elemento in sede di formulazione della propria offerta.

e quant'altro risulterà dal verbale di consegna dell'impianto, firmato in contraddittorio dalle parti intervenute, prima della consegna.

Si fa presente che i cassoni a tenuta stagna con coperchio, da utilizzare per lo stoccaggio temporaneo della frazione umida raccolta a domicilio, come anche i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e pericolosi e gli ulteriori container - pressa scarrabili, previsti dal Computo Metrico allegato, di adeguate capacità, necessari alla corretta gestione delle varie raccolte differenziate, saranno posti a cura del Prestatore di Servizi.

Oltre ai contenitori necessari per le raccolte differenziate di cui sopra, il Prestatore di Servizi provvederà, sempre a sua cura e spese, anche al posizionamento, presso l'area di via Caveto (allegato n°12), di n. 2 cassoni da mc. 15 da utilizzare per lo stoccaggio temporaneo della terra di spazzamento stradale e degli scarti biodegradabili (potature e sfalci d'erba) che verranno prodotti esclusivamente dalla manutenzione delle aree verdi comunali.

Sono di competenza del Prestatore di Servizi tutti gli oneri di gestione, manutenzione, riverniciatura periodica dei container e dei container pressa, che dovrà essere effettuata almeno 2 volte in corso di appalto (1 verniciatura entro 1 anno dall'affidamento e almeno sei mesi prima della conclusione dell'appalto). Il colore scelto per le verniciature dei container sarà valutato preventivamente in accordo con il Comune, nel caso dei container pressa dovrà essere uguale al colore delle bocche di carico già presenti in piattaforma ecologica.

I container e container pressa immesi in servizio, che diverranno di proprietà, anche qualora lo stesso dovesse essere interrotto prima del termine previsto al 31/12/2015, ferme restando le condizioni gestionali e manutentive definite in Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, dovranno essere consegnati al Comune in perfette condizioni di funzionamento e manutenzione.

Art. 10) - Acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature e adeguamento dell'impianto

L'acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature che dovessero rendersi necessarie per il buon funzionamento dell'impianto e/o per il miglioramento dei servizi, sarà, di norma, di esclusiva competenza economica e organizzativa del Prestatore di Servizi, sia nel caso in cui tali mezzi e/o attrezzature sostituiscano (per rotture irreparabili, usura o altra causa) quelli già presenti in piattaforma ecologica, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in capitolato, Computo Metrico ovvero in sede di offerta, sia nel caso in cui siano ritenuti comunque necessari dal Prestatore di Servizi per un migliore esercizio delle proprie funzioni; nel caso di nuove strutture, specialmente nel caso siano permanenti, che possano variare lo stato dei luoghi in Piattaforma Ecologica, il Prestatore di Servizi si premurerà comunque di richiedere agli uffici competenti dell'Amministrazione, l'autorizzazione per l'installazione dei suddetti nuovi mezzi e/o attrezzature. Sarà comunque di competenza del Gestore l'acquisizione di eventuali autorizzazioni diverse per il loro funzionamento.

Tutti i mezzi e attrezzature sia che essi siano già presenti in piattaforma ecologica come esplicitato in art. 9 del presente Capitolato Speciale, anche se sostituiti dal Gestore, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati ovvero in sede di offerta, con speciale riferimento a container e container pressa, rimarranno, ovvero se di proprietà del Gestore diventeranno, una volta installati o posizionati in piattaforma Ecologica, di proprietà del Comune e devono intendersi pertanto forniture.

Durante le operazioni di adeguamento sarà comunque cura dello stesso consentire l'accesso degli utenti e degli operatori autorizzati, riducendo – se necessario - gli orari di apertura e rivedendo temporaneamente la logistica dello stesso impianto, sempre previa autorizzazione del Comune e nel rispetto delle condizioni di sicurezza degli utenti e degli operatori.

Art. 11) - Manutenzioni e/o riparazioni

Il Gestore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria all'impianto e alle attrezzature consegnate. In particolare dovrà provvedere alla pulizia del suolo all'interno dell'impianto (rampe, locali di stoccaggio al di sotto delle rampe stessa, corselli, percorsi, pesa, ecc.), allo sfalcio dell'erba in numero non inferiore a 6 rasature/anno, alle irrigazioni periodiche e/o

di soccorso delle specie arboree ed arbustive dimorate, alla costante pulizia del locale destinato al personale addetto, ivi compresi i servizi igienici.

Il Gestore è tenuto alla corretta gestione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione, apertura chiusura accessi, di alimentazione dei press-container, di videosorveglianza, e antincendio provvedendo alla tempestiva riparazione delle eventuali rotture o malfunzionamenti, entro 10 gg di tali eventi.

Il Gestore è tenuto a provvedere alla tinteggiatura periodica dei locali di guardiania e di locali sottostanti alle rampe di caricamento dei container, e dei muri esterni di tali rampe (almeno 2 tinteggiature di cui una entro 12 mesi dall'affidamento dei servizi e la seconda in un periodo compreso tra 12 e 6 mesi prima della scadenza contrattuale.

Il Gestore è tenuto al ripristino di qualsiasi rottura causata alle strutture della piattaforma ecologica, (rottura cordoli, danneggiamenti vari a pavimentazioni, scossaline, container, press-container, muri, ecc.) eventualmente, se del caso, attivando le necessarie procedure assicurative; qualora la rottura o comunque il danno siano causati da altro operatore, che abbia accesso alla piattaforma ecologica, il gestore è titolato ed è tenuto ad attivare il contraddittorio con tale soggetto al fine di espletare le procedure di risarcimento del danno, dandone conoscenza al Comune.

Sono esclusi invece gli altri interventi di manutenzione straordinaria all'impianto e/o alle attrezzature, che dovranno essere prontamente segnalati dal Gestore agli uffici comunali competenti, nel caso ne emerga la evidente necessità in corso di appalto

Per interventi di carattere ordinario o straordinario ritenuti necessari dal Gestore in sede di offerta si richiama anche quanto previsto nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale all'art.12.

Oltre alle manutenzioni di cui sopra, il Gestore è tenuto a rimuovere eventuali rifiuti abbandonati all'esterno dell'impianto e a collocarli negli appositi contenitori, fermo restando che per eventuali rifiuti non immediatamente classificabili, si procederà ai sensi di legge segnalando, se possibile, alla Vigilanza Urbana la loro provenienza.

Il Gestore, nel corso dell'Appalto, dovrà provvedere a preservare il corretto funzionamento della pesa a ponte collocata presso la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, e della bilancia volta a pesature di quantità più ridotte; saranno a carico del Gestore tutte le riparazioni da effettuarsi tempestivamente e comunque entro 7 giorni dal verificarsi del guasto o della rottura di tali apparecchiature, le quali dovranno ricevere una ritaratura periodica almeno semestrale e comunque ogni qualvolta ve ne sia la necessità.

Guasti, rotture, riparazioni e interventi di taratura dei sistemi di pesatura dovranno essere comunicati al Comune entro 2 giorni dall'avvenimento.

Per i carichi in uscita dall'impianto e destinati agli impianti di recupero/smaltimento, è necessaria la pesatura preventiva ai fini della compilazione dei formulari di accompagnamento rifiuto ovvero dei sistemi di tracciabilità alternativi e/o complementari nei termini di legge.

TITOLO III

Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 12) - Soggetti autorizzati al conferimento dei rifiuti

Sono autorizzati al conferimento dei rifiuti presso l'impianto:

1. i privati cittadini, purché residenti in Cusano Milanino;
2. le attività economiche, produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, purché aventi sede e/o operanti nel Comune di Cusano Milanino e comunque previa autorizzazione dell'Ufficio Ecologia e Ambiente;
3. il personale delle scuole, delle istituzioni e dei servizi pubblici presenti sul territorio di Cusano Milanino;
4. il personale del Comune nell'ambito dello svolgimento delle proprie prerogative di controllo dei servizi, ovvero di altre funzioni di competenza comunale;
5. il personale addetto ai servizi di igiene urbana del Prestatore di Servizi /Gestore;
6. le ditte convenzionate con il Comune o con il Prestatore di Servizi, ovvero i consorzi obbligatori autorizzati al prelievo dei contenitori delle diverse tipologie di rifiuti stoccate nell'impianto.

Art. 13) - Sicurezza degli utenti e degli addetti

Tutte le attività svolte presso l'impianto devono rispettare le norme vigenti in materia di igiene, tutela della salute pubblica e di sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'attuazione del D.U.V.R.I. e del coordinamento da parte del Gestore delle operazioni di scarico da parte degli utenti e dell'applicazione di quanto previsto dai piani di sicurezza del Prestatore di Servizi ex D.L.vo 81/08.

Al Prestatore di Servizi oltre alla revisione periodica dei propri Piani della Sicurezza spetterà la revisione e aggiornamento del sopraccitato D.U.V.R.I..

Art. 14) - Verifica e controlli dei requisiti dei soggetti autorizzati al conferimento

Il Gestore dovrà verificare che l'utente, prima dello svolgimento delle operazioni di conferimento, presenti un documento di identità attestante la residenza nel territorio di Cusano Milanino.

Nel caso si tratti di utenza che gestisce un'attività economica o di impresa, il Gestore, prima del conferimento dei rifiuti, dovrà verificare che gli stessi utenti siano stati preventivamente autorizzati dagli uffici competenti dell'Amministrazione e verificare la correttezza di quanto riportato nei Formulare di Accompagnamento dei rifiuti, provvedendo alla gestione dello stesso documento per quanto di competenza.

Art. 15) - Costi di conferimento

Il Gestore non è tenuto ad accettare e/o richiedere alcun compenso e/o utilità in quanto i servizi da esso svolti per conto del Comune sono ricompresi nella tariffazione prevista ai sensi di legge. Per i rifiuti soggetti a tariffazione particolare ai sensi dei regolamenti comunali, il Gestore verificherà il possesso da parte dell'utente del necessario documento di attestazione del pagamento.

Art. 16) - Controllo operazioni di conferimento e divieti

Il Gestore è tenuto al controllo degli utenti in fase di conferimento. In particolare è tenuto a verificare che non siano conferiti rifiuti misti, ovvero non distinti secondo le tipologie di cui alle

lettere “A” e “B” dell’art. 1 del Regolamento approvato con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 27.03.98 e successive modifiche (con riferimento sia a quelle già attuate che a quelle che dovessero essere attuate nel corso dell’appalto).

E’ tenuto altresì a fornire adeguata assistenza agli utenti durante le operazioni di conferimento.

Dovrà inoltre svolgere direttamente le operazioni relative al conferimento negli specifici contenitori dei rifiuti pericolosi di cui alla lettera “A” dell’articolo 2 del suddetto Regolamento d’uso della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Il Gestore nella gestione si conformerà alla normativa di settore ivi compresi i regolamenti di competenza comunale, con particolare riferimento a quelli di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

Art. 17) - Accesso e sosta dei veicoli all’impianto

Il Gestore è tenuto a verificare che l’accesso e la sosta dei veicoli degli utenti all’impianto siano limitati alle sole operazioni di conferimento e/o a quelle di vuotatura dei contenitori e/o per ragioni diverse di servizio.

Effettuate tali operazioni, gli utenti sono tenuti, qualora si renda necessaria l’ulteriore permanenza nella Piattaforma per la raccolta differenziata, a parcheggiare i veicoli nel piazzale esterno all’impianto.

Art. 18) - Osservanza delle norme di sicurezza e di comportamento

Il Gestore è tenuto a verificare che gli utenti utilizzino la Piattaforma per la raccolta differenziata nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Regolamento per la gestione e l’uso della piattaforma ecologica ed esposte all’entrata dell’impianto.

Art. 19) - Obblighi e responsabilità del Gestore

Il Gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione della Piattaforma per la raccolta differenziata e, come tale, è soggetto, previa verifica e contestazione delle effettive carenze, inadempienze, imperizie, ecc. alle penali e alle sanzioni previste dal Regolamento d’uso della piattaforma e alle prescrizioni previste dal Capitolato Speciale dell’Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

É tenuto altresì, nella conduzione della Piattaforma per la raccolta differenziata, a rispettare le indicazioni e ad assolvere alle richieste inoltrate dai competenti uffici comunali.

Art. 20) - Assistenza e informazione agli utenti

Il Gestore è tenuto a fornire adeguata assistenza agli utenti, al fine di garantirne la sicurezza personale e di portarli a conoscenza degli obiettivi della raccolta differenziata. Esso può intervenire eventualmente attraverso iniziative promozionali e di sensibilizzazione rivolte ad utenti e cittadini.

E’ tenuto altresì a controllare che l’utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui alla lettera “A” dell’articolo 2 del Regolamento citato, nonché **ad assistere l’utente**, qualora questi lo richieda.

Nel caso in cui l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del presente Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Locale.

Art. 21) - Assistenza agli addetti comunali e agli incaricati dei servizi di igiene urbana

Il Gestore è tenuto a fornire assistenza agli operatori che utilizzano la Piattaforma per la raccolta differenziata per lo svolgimento delle proprie mansioni (esempio: conferimento presso l'impianto di residui di potatura del verde pubblico, ecc.), nonché agli addetti dei servizi di igiene urbana, siano essi impegnati nel conferimento dei rifiuti differenziati che nel prelievo dei contenitori riservati alle diverse tipologie di rifiuti.

Il Gestore è tenuto altresì a controllare che tutte le operazioni, siano esse di conferimento che di prelievo, avvengano in modo conforme alle disposizioni del suddetto Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Art. 22) - Pesatura dei rifiuti

Il Gestore è tenuto ad effettuare le pesature dei rifiuti:

- in entrata e in uscita all'impianto, fatte salve comunque le disposizioni di cui al precedente articolo 14 per quanto attiene la verifica dei soggetti autorizzati al conferimento;
- in uscita di cui alla lettera "A" dell'articolo 2 del Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata.

I tagliandi di pesata saranno annotati in apposito registro, in ordine cronologico, e saranno trasmessi all'Amministrazione Comunale con cadenza mensile (entro il termine perentorio di 5 giorni naturali consecutivi dall'ultimo giorno del mese di scadenza).

Art. 23) - Registri di carico e scarico

Ai sensi delle disposizioni di legge, il Gestore è tenuto alla compilazione giornaliera dei registri di carico e scarico dei rifiuti in ogni singola parte. In caso di mancata e/o parziale compilazione dei registri, fatta salva l'applicazione della relativa penalità di cui al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, sarà ritenuto responsabile di eventuali contestazioni e addebiti ovvero sarà tenuto al versamento delle sanzioni eventualmente comminate, dagli enti di controllo, anche se direttamente comminate al Comune ovvero ai suoi rappresentanti.

Art. 24) - Carichi di rifiuti

Il Gestore è tenuto ad organizzare e programmare le operazioni di prelievo dei contenitori dei rifiuti, in modo tale da garantire la costante operatività dell'impianto.

In particolare è tenuto ad informare tempestivamente, e comunque prima che i contenitori raggiungano la massima capienza, i competenti uffici comunali affinché provvedano a disporre gli interventi necessari, nel caso in cui i ritiri siano in capo a soggetti terzi con i quali i rapporti contrattuali siano tenuti dal Comune.

Art. 25) – Nomina del Direttore Tecnico responsabile dell’impianto

Il Gestore è tenuto a nominare, a propria discrezione, un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore sarà responsabile della conduzione dell’impianto e risponderà personalmente, nei confronti dell’Amministrazione Comunale e degli organi di controllo per qualsiasi inadempienza riscontrata dagli organi istituzionali preposti alla vigilanza ed al controllo.

TITOLO IV

Corrispettivo, pagamenti, penali

Art. 26) - Canone mensile

Il canone mensile dei servizi di cui al presente Capitolato è ricompreso nel canone di cui all’art. 78, conteggiato nel Computo Metrico e relativi allegati e soggetto a ribasso d’asta. Valgono le disposizioni generali previste nel Capitolato Speciale dell’Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale ivi previste per revisioni prezzi, pagamenti e garanzie economiche.

Art. 27) - Riferimenti normativi e condizioni dell’affidamento

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute Capitolato Speciale dell’Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente migliorati/integrati dall’offerta economica del Prestatore di Servizi.

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA E DISTRIBUZIONE DEI SACCHETTI IN MATER-BI

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, per il periodo 01/03/2011 - 31/12/2015, relativo alla fornitura annuale di 100 sacchetti in mater-bi per ogni famiglia, con la presente si definiscono le caratteristiche tecniche dei sacchetti e le modalità relative al servizio di distribuzione a domicilio degli stessi.

ART. 2 - OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO

L'espletamento del servizio è subordinato all'osservanza delle condizioni stabilite dal presente Capitolato ove per "Comune" si intende il Comune di Cusano Milanino e per "Ditta" il Prestatore di Servizi dell'Appalto di Igiene Urbana ed Ambientale.

Il presente documento definisce infatti le specifiche di dettaglio tecniche e gestionali ad integrazione di quanto definito Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, Computo Metrico e relativi allegati e eventuali migliorie esplicitate in sede di offerta.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL TECNICHE MATERIALE E MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE

La consegna del materiale dovrà avvenire in unica soluzione, entro i limiti di capacità di carico dei veicoli, almen 15 giorni prima della distribuzione dei sacchetti agli utenti.

3.1. FORNITURA MATERIALE

a. Caratteristiche tecniche dei sacchetti in mater-bi:

- La fornitura è relativa a n. **850.000** sacchetti in materiale biodegradabile compatibile con le successive operazioni di compostaggio (mater-bi o materiale tecnicamente e qualitativamente equivalente);
- I sacchi dovranno essere dotati, singolarmente, di legaccio di chiusura;
- Dovranno essere confezionati in **8.500 mazzi da 100 sacchetti cad.** ovvero in alternativa in **17.000 mazzi da 50 sacchetti cad.** ripiegati e contenuti in scatole con numero definito di mazzi contenuti (è ammessa la fornitura in rotoli, sempre da **100 o da 50 sacchetti cad.** purché si assicuri il distaccamento tra un sacco e l'altro in modo semplice e senza provocare la rottura dei sacchi).

- Dimensioni cm 42 X 42 (su due lati, compreso di soffietto) cm, 18 micron di spessore minimo, 10 litri di capacità, **peso non inferiore a gr. 7/cad**, ovvero gr. 22/mq.

b. I sacchetti dovranno riportare:

- su un lato, in continuo ad un colore (verde) la scritta "COMUNE DI CUSANO MILANINO" lo stemma del Comune di Cusano Milanino e le indicazioni dei rifiuti conferibili;
- il marchio di qualità "MATER-BI" o quello del materiale tecnicamente e qualitativamente equivalente ed il numero di licenza d'uso del concessionario oltre il marchio della ditta produttrice al fine di assicurare la tracciabilità del prodotto;
- il mese e l'anno di produzione del materiale;

La fornitura di materiale dovrà essere consegnata **in un unico lotto**, entro i limiti di capacità di carico degli automezzi, presso il luogo concordato con l'Ufficio Ecologia in modo da permettere una verifica preventiva alla distribuzione della fornitura.

3.2. Modalità di distribuzione:

La distribuzione avverrà mediante l'utilizzo di un tabulato delle famiglie residenti aggiornato al mese precedente alla distribuzione, fornito dal Comune, in formato excel. Gli operatori effettueranno la consegna utilizzando una versione cartacea del tabulato che riporterà tutti i nominativi dei capifamiglia presenti in ogni civico, il numero dei rotoli consegnati, lo spazio per la relativa firma per il ritiro e uno spazio a disposizione per l'operatore per l'annotazione di eventuali anomalie o segnalazioni.

La consegna verrà garantita **ESCLUSIVAMENTE** alle famiglie presenti sul tabulato fornito dal comune, ad uno dei componenti del nucleo familiare purchè maggiorenne. **L'operatore dovrà annotare direttamente sul tabulato**, a lato del civico corrispondente eventuali anomalie riscontrate. Alle famiglie non presenti in elenco, non sarà consegnato il materiale. Le stesse però, qualora residenti, potranno essere invitate a recarsi presso l'Ufficio Ecologia per chiarimenti, attraverso la consegna di apposito volantino informativo, i cui contenuti saranno concordati con il Comune.

Si prevede la firma del tabulato in modo leggibile da parte di ciascuna famiglia nello spazio corrispondente a lato di ciascun nominativo.

E' consentita la consegna ad un referente del materiale occorrente per un numero massimo di n. 4 famiglie del medesimo stabile o scala che dovrà firmare per esteso ed in modo leggibile nelle caselle di riferimento.

Oltre tale limite massimo inderogabile non saranno considerate accettabili in nessun caso consegne per numero civico con la firma di un unico referente per un intero stabile o scala.

Il programma di distribuzione nelle varie vie dovrà essere trasmesso all'ufficio ecologia entro 5 giorni prima dell'attivazione del servizio. Ogni giorno dovrà essere trasmesso, anche a mezzo fax, copia parziale del tabulato utilizzato ovvero un rapporto della consegna del materiale relativo al giorno precedente, con indicate le vie ed i numeri civici, i nomi dei capo famiglia, le firme di consegna del materiale ed eventuali anomalie riscontrate.

Gli operatori saranno identificati da una apposito tesserino di riconoscimento e potranno esibire, in caso di richiesta di chiarimenti da parte dell'utente, **una comunicazione a firma del Comune nella quale saranno evidenziate le modalità di distribuzione** e i motivi per i quali viene richiesta la firma e il limite di ritiro delegato del materiale fissato ad un massimo di 4 altre famiglie dello stesso stabile.

La consegna potrà essere inoltre annunciata con un avviso distribuito dalla medesima ditta nei giorni precedenti, il testo verrà concordato con il Comune.

La ditta che effettuerà la distribuzione dovrà garantire il risultato minimo della consegna accertata ad almeno il 95% del totale delle famiglie del tabulato fornito dal Comune.

Nella verifica dell'obiettivo del numero di utenti raggiunti dalla distribuzione non potranno essere computati come mancate consegne i seguenti casi:

- rifiuto di ritiro o di apporre la firma da parte dell'utente documentato da rapporto dell'operatore di distribuzione;
- case che risulteranno non più abitate (utenti trasferiti o altro), documentate da rapporti dell'operatore di distribuzione.

Di conseguenza la base di calcolo per la verifica dell'obiettivo numerico sarà il totale delle famiglie del tabulato meno il numero totale dei casi sopra elencati.

E' fatto tassativo divieto effettuare la distribuzione nella fascia orario 22.00 – 9.00;

Al di fuori degli orari suddetti la ditta potrà effettuare la distribuzione nei giorni e nelle fasce orarie diurne che riterrà più opportune in funzione dell'obbiettivo da raggiungere.

Il Comune si riserva il diritto di verificare, con metodo a campione e con le modalità che riterrà più opportune, se le consegne che risulteranno dal tabulato come effettuate siano effettivamente avvenute.

In caso di assenza della famiglia (**e comunque per un numero di famiglie non superiore al 5% del totale delle famiglie**) si dovrà lasciare nella **relativa** casella della posta apposta comunicazione predisposta dal Comune.

Le famiglie assenti potranno effettuare il ritiro diretto dei sacchetti presso l'ecosportello della Piattaforma per la raccolta differenziata comunale di via Bellini e/o presso la sede Comunale a partire dal giorno successivo rispetto alla conclusione della distribuzione del materiale porta a porta **e per tutto il periodo antecedente alla distribuzione successiva**, previa verifica e registrazione dell'avente diritto. Il Comune si riserva la possibilità di supportare direttamente la Ditta in quest'ultima fase residuale di distribuzione.

ART. 4 - PERIODO E CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta assicura l'effettuazione del servizio di **fornitura entro il 20 marzo di ciascun anno di durata d'appalto** e di **distribuzione** del materiale in questione **da effettuarsi con inizio entro la 1° decade del mese di aprile di ciascun anno di durata dell'appalto** e con termine per la conclusione della distribuzione fissato a 30 gg. dalla data di inizio effettivo. E' fatta salva la possibilità di concordare preventivamente termini diversi con il Comune.

Le operazioni di fornitura e distribuzione dovranno essere precedute da relativa comunicazione al Comune almeno 7 giorni prima dell'effettuazione o avvio.

In considerazione della particolarità del materiale in questione, è ammessa la prosecuzione delle attività di distribuzione per ulteriori 15 gg. in caso di condizioni metereologiche avverse.

Art. 5 – CANONE MENSILE

Il canone mensile dei servizi di cui al presente Capitolato è ricompreso nel canone di cui l'art. 77, conteggiato nel Computo Metrico e soggetto a ribasso d'asta. Valgono le disposizioni generali ivi previste dal Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale per revisioni prezzi, pagamenti e garanzie economiche.

ART. 6 – NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, con particolare riferimento al mancato rispetto della conformità del materiale alle specifiche tecniche richieste per il materiale o a causa dell'interruzione del servizio da parte della Ditta, si rimanda all'art. 74 del Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale - (penalità).

Art. 7 – RIFERIMENTI NORMATIVI E CONDIZIONI DELL’AFFIDAMENTO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute Capitolato Speciale dell’Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati e così come eventualmente migliorato/integrato dall’offerta economica del Prestatore di Servizi.